

IL RUBINO

il giornale del cittadino

• ANNO XXVI • N° 1 • 01 gennaio 2013 - Euro 2.00 •

Ai nostri affezionati Lettori, ai Cittadini, alle Autorità civili, religiose e militari, alle Associazioni tutte, un augurio per un Santo Natale ed un felice Anno Nuovo



25 dicembre 2012 - Santa Maria degli Angeli - Piazza Porziuncola
(realizzazione Pro loco)

Le luci degli alberi di Natale ed i Presepi collocati nelle piazze dei borghi dell'assisano, ci annunciano, ancora una volta, la nascita del Messia.

E' un richiamo forte alla tradizione cristiana ed ai valori civili mirati a suscitare le migliori energie e lo spirito di accoglienza e di solidarietà tra gli uomini.

Mi è gradito rivolgere a tutti un augurio per mantenere nel territorio l'identità cristiana nello spirito del rispetto di tutti. Facciamo appello alla *Luce del Presepe* per orientarci verso la speranza di un futuro migliore che privilegi l'attenzione a coloro che non hanno voce.

Il Direttore

LA FAMIGLIA TACCONI, FIORE ALL'OCCHIELLO DELLA CRESCITA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Cinquant'anni di impegno e sacrificio per crescere insieme

di Bruno Barbini e Giovanni Zavarella

La seconda metà del XIX secolo rappresenta per Santa Maria degli Angeli un tempo di grande sviluppo socio-economico. Il territorio che lambisce le colline di Assisi era punteggiato dalla bella Cupola dell'Alessi. Da qualche anno (1850) la Comunità degli Angelani (1845, ab. 700 anime), otteneva l'autonomia di una propria

Parrocchia. A ridosso degli anni sessanta Assisi e l'Umbria con il plebiscito del 1860 passavano entro il Regno d'Italia. Nel 1862 si comincia a trattare di una linea ferroviaria. Nello stesso anno si apre una scuola elementare maschile al "Villaggio degli Angeli"

segue a pag. 2

Virtual
Web-Grafica-Informatica

- SITI INTERNET
- VENDITA COMPUTER
- ASSISTENZA INFORMATICA

Via G. Becchetti, 85
S. Maria degli Angeli - Tel. 075 8044288

La Stampa: magica come la luce

Tipolitografia
Cartotecnica
Digital Service

Grafiche DIEMME dal 1979

BASTIA UMBRA/PG - Via della Comunità - Zona Industriale - Ospedalichio
Tel. 075.801571 - Fax 075.8011278 - produzione@grafichediemme.it - www.grafichediemme.it

AZ immobiliare

AFFITTI E VENDITE

Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.
☎ 075.8044255

da pag. 1: **La famiglia Tacconi ...**

e nel 1866 quella femminile. Nel 1864 la capitale del neo Regno d'Italia si trasferiva da Torino a Firenze. Nel 1866 si inaugurava la stazione ferroviaria di Assisi. Nel maggio 1866 un treno va da Foligno a Collestrada, mentre a dicembre arriva a Perugia. Nel 1869 c'è l'impianto del telegrafo e inizia a funzionare l'omnibus tra S. Maria degli Angeli ed Assisi. E solo nel 1870 Roma veniva conquistata e diveniva capitale d'Italia. Nel 1874 il Consiglio Comunale nega l'istruzione elementare obbligatoria. Dice P. Luciano Canonici che il tempo che va dal 1860 al 1878 fu veramente difficile. Gli orti del convento di Santa Maria degli Angeli furono venduti all'asta e vennero ricomperati dai frati per il tramite di un secolare per l'importo di 8.000 lire.

Proprio in questi anni di notevole trasformazione operava nel territorio angelano la famiglia Tacconi che imprenditorialmente si impegnava da molti anni nel settore del laterizio ed alla produzione di manufatti per l'edilizia. Fu Gabriele Tacconi ad avviare la prima fornace per la produzione di mattoni acquistando, nel 1878, i primi terreni per lo sviluppo dell'attività che crebbe nel tempo sino a diventare una delle più rilevanti del settore a livello nazionale.

Per la verità la famiglia si adoperò con passione, dedizione e notevole impegno. Si passò di successo in successo. Le due guerre mondiali non impedirono la crescita e lo sviluppo dell'attività. La famiglia Tacconi seppe adeguarsi alle urgenze della società edificatoria e seppe introdurre nella produzione tecnologie e modernità. Fino a quel mitico 1962 quando Alberto Tacconi si convinse della necessità di trovare nuovi spazi allo spirito imprenditoriale della famiglia diversificandone l'attività nel settore della meccanica e della fonderia.

Alberto Tacconi grande appassionato di meccanica, seguiva l'officina di manutenzione che soddisfaceva le esigenze di 4 stabilimenti di laterizio, allora presenti nel Gruppo e sposatosi con Flavia Cipolla, figlia dell'altrettanto imprenditore angelano Giuseppe, pensò di autoprodursi alcuni pezzi di ricambio fusi in ghisa, usati nelle fornaci (cilindri per i laminatoi, ponticelli reggi spinta ecc.); erano tempi in cui vigeva prevalentemente l'*insourcing* piuttosto che l'*outsourcing*, oggi tanto diffuso.

Ovviamente Alberto Tacconi ebbe l'intelligenza e la tempestività di interpretare un tempo che la storia ci ha consegnato come di una accelerata ricostruzione del paese e di un crescente *boom* economico che in Assisi fu accompagnato anche dal varo della Legge speciale.

Fu così che Alberto assunse alcune valide ed esperte maestranze delle vecchie Fonderie Cipolla ed avviò, all'interno della vecchia Ditta Fratelli Tacconi, la nuova attività, ispirata e facilitata da quella che il suocero Giuseppe aveva da poco tempo dismesso, per cimentarsi in altre avventure imprenditoriali (per altro le officine e fonderia Cipolla furono una fucina di conoscenze per tante altre attività industriali originatesi, nel nostro territorio, dalla loro cessazione).

In breve Alberto, che aveva avviato la nuova attività per finali-

tà "interne", essendo giovane ed intraprendente, cominciò a proporre le sue fusioni anche per utilizzi a Clienti esterni al Gruppo Tacconi.

Erano gli anni dello sviluppo industriale. L'Italia si affacciava prepotentemente sui mercati internazionali e si avviava ad entrare nel novero delle sette maggiori potenze industriali. Alberto spesso si recava nel Nord Italia che rappresentava all'epoca quello sbocco poi sostituito dai mercati europei e mondiali, si accorse che le prospettive per incrementare la produzione di getti fusi per impiego meccanico erano molti forti e promettenti. All'inizio, propose fusioni per settori sinergici quello già conosciuto e presidiato dell'edilizia, ovvero, getti per la produzione di betoniere e similari (le Officine Piccini di Perugia furono uno dei primi clienti) oltre che caditoie stradali, ancora molto presenti nelle strade di Santa Maria.



Rapida fu però la diversificazione in altri settori, compreso l'ampliamento della gamma verso la costruzione di piccole macchine utensili (trapani) e macchine agricole.

Lo sviluppo fu grande e l'espansione notevole.

Nel corso degli anni le Fonderie Officine Meccaniche Tacconi S.p.A. -denominazione della nuova ragione sociale, allorché l'Azienda venne staccata dal settore laterizi - hanno conosciuto uno sviluppo notevole sia in termini di produzione che di fatturato, tanto da risultare ormai da tempo l'attività prevalente della famiglia Angelana.

Grazie ad una intelligente organizzazione del lavoro e ad un costante impegno nella ricerca di materiali di qualità, le F.O.M. Tacconi rappresentano una realtà all'avanguardia nella produzione di parti meccaniche complesse grezze e lavorate. Determinante per il successo dell'Azienda il "fattore umano", quell'insieme di professionalità che soltanto l'esperienza e la dedizione a questo tipo di lavoro hanno consentito di sviluppare, proseguendo nella strada avviata dal fondatore Alberto.

E qualche anno fa la famiglia Tacconi, ad onorare le memorie dei propri cari e la loro imprenditorialità ebbero ad istituire borse di studio e medaglia d'oro alle proprie maestranze, intitolandole a Giuseppe Cipolla e Alberto Tacconi. Inoltre ci è doveroso sottolineare l'impegno del Gruppo Tacconi per la cultura, per lo sport e per le attività della Comunità angelana.

Oggi l'Azienda, condotta dai figli Luca e Pietro, conservando la signora Flavia la presidenza della società, è partner significativo per importanti industrie operanti nel settore automotive e per grandi imprese meccaniche italiane ed internazionali, che hanno scelto le FOM Tacconi come loro referente privilegiata.

Una decisione maturata verificando l'impegno dell'azienda nel perseguire una produzione di altissimo livello qualitativo ed apprezzando il consistente sforzo economico sostenuto dalla proprietà per il costante aggiornamento del processo produttivo e degli impianti. Audi, Ferrari, Maserati, Lamborghini, Fiat, Iveco, Daimler, BMW, Ducati, Husqvarna, Magneti Marelli, Mitsubishi, IHI, CNH, Honeywell, Garret, Technogym, Dorin, Bonfiglioli etc. solo per citare alcuni dei più noti, sono stabilmente Clienti

Arte&Colori

di Biagioni Aldo e Raspa Roberto s.n.c.

PITTORI EDILI



Via N. Sauro, 13
06081 S. Maria degli Angeli (PG)
Cell. 339.5768394 - 338.5261250



Sanifarm

D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

**FARMACI da BANCO
OMEOPATIA**

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

delle Fonderie Tacconi e delle altre Aziende del gruppo ad esser collegate che rappresentano una realtà multi localizzata ed internazionale, con circa 750 addetti ed oltre 110 milioni di euro di fatturato consolidato nell'ultimo esercizio.

Oggi, in momenti di così dura congiuntura economica, le Fonderie Officine Meccaniche Tacconi S.p.A. sono impegnate, come sempre, per la salvaguardia della propria attività in uno sforzo assai impegnativo, attento anche a questo territorio, nell'auspicio di contribuire a garantirne un rinnovato sviluppo.

Il rispetto e la riconoscenza per i molti cittadini che hanno contribuito al loro successo, ne sono il principale motore, unitamente al più caro ricordo ed al sentito ringraziamento che la Famiglia Tac-



coni sente per essi, fra i quali, nella speranza di ottenere comprensione per i molti non menzionati, piace ricordare: Orfeo Bartocci, cugino di Alberto, Remo Mariottini, Peppe Polticchia, Vincenzo Favaroni, Alessandro Prologo, Raspa Balilla, Pietro e Vincenzo Aisa, Pucciarini Misiano, Bacchi Gabriele e tanti altri ancora.

E per questo impegno dei 50 anni di attività, lo scorso 15 ottobre 2012, nell'ambito dell'annuale assemblea generale di Confindustria Perugia, le Fonderie Officine Meccaniche Tacconi S.p.A., gemmazione dell'Industria del laterizio, sorta nel 1878, hanno ricevuto il premio per 50 anni di fedeltà associativa che, inoltre, coincidono con l'inizio attività della prestigiosa Società Angelana.

E il nostro mensile non poteva e non doveva far passare sotto silenzio l'importante anniversario. Ciò non solo per onorare quelle personalità che in tempi non sospetti seppero rimboccarsi le maniche e inventarsi un'attività che nel tempo ha prodotto per la nostra Comunità locale occupazione e ricchezza, ma anche per suscitare quel sano orgoglio di appartenenza ad un territorio che ha saputo promuovere attività industriali come le Fonderie Officine Meccaniche Tacconi.

GITA A MILANO

L'Associazione EIRENE "tante voci per la pace" organizza per i giorni 4 e 5 gennaio (venerdì e sabato) una interessante gita a Milano per la visita della mostra di Picasso.

L'organizzazione prevede sia il viaggio in treno sia l'utilizzo dell'autobus. I tempi sono molto ristretti per cui chi ne fosse interessato deve prendere urgentemente contatti con Daniela 347.9126546 oppure con Eleonora 338.6344821.

Le partenze sono previste intorno alle 6.00 ed il ritorno entro le ore 24.00. Si prevede una spesa complessiva di circa euro 100 esclusi i pasti.

Ago Filo e...
MERCERIA e FILATI

www.agofiloe.com Tel. 075-8041029

Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli



SOSTARE INSIEME

Ne *Il Rubino* di Dicembre abbiamo visto brevemente come, per lo sviluppo di una solida e sana identità individuale, sia indispensabile avere una corrispondenza sincrona e un rispecchiamento reciproco nell'Altro: sappiamo infatti che nessuno diventa umano da solo, ma ci facciamo umani gli uni con gli altri.

Nonostante questo, è sempre più diffusa la tendenza ad orientare la nostra sete di socialità (e paura della solitudine) verso comunità virtuali che garantiscono l'anonimato e la distanza; anche questo, contribuisce a determinare quel "uomo senza certezze" ed una vita che i sociologi contemporanei definiscono "liquida", "modulare" o "senza legami".

I sintomi del disagio attuale sono palesi e mettono in evidenza non solo la disorganizzazione degli affetti e dei sentimenti, ma svelano anche la nostra diffusa attitudine a volere "tutto e subito", l'incapacità a porsi delle domande sul senso e sulle finalità dei nostri comportamenti, la nostra perdita di fiducia e di speranza in un futuro migliore.

Oggi assistiamo inoltre, a tutti i livelli della società, alla rinuncia o alla perdita degli ideali e dei valori collettivi; questo fatto produce, tra l'altro, una conseguenza inattesa: viene conferito al mondo un aspetto così brutto che nessuno riesce più ad amarlo, tanto che niente e nessuno ci distoglie dalla convinzione che è meglio pensare solo alla propria vita privata; la conseguenza è che la fuga dal sociale e dalle responsabilità civili viene giustificata e rafforzata, con il rischio di innescare però un circolo vizioso pericoloso e mortifero.

A tal proposito, esperti di tutte le discipline forniscono continue riflessioni e ricette.

Alcuni spunti di riflessione, sono giunti però anche dagli studenti della nostra comunità: da un'indagine svolta nel febbraio scorso, presso l'Istituto Superiore 'Marco Polo' di Assisi nell'ambito del Progetto Policoro della Diocesi di Assisi (è un progetto organico della Conferenza Episcopale Italiana per rispondere al problema della disoccupazione giovanile) sono emerse infatti alcune interessanti considerazioni.

180 studenti si sono descritti e hanno offerto la loro visione di sé, del lavoro, della realtà e del futuro: a proposito degli aspetti relativi ai rapporti con l'altro, alcuni risultati sono sbalorditivi: i ragazzi dicono chiaramente che la loro voglia di lavoro e di autonomia, non coincide con il pensare solo a sé stessi e con l'esclusione dell'altro.

E' sorprendente che nell'epoca dell'enorme diffusione dei mezzi di comunicazione e in una cultura che ha come imperativo sociale quello di raggiungere il successo in modo individuale e a qualsiasi costo, i giovani chiedono alle istituzioni civili e religiose maggiori spazi e occasioni di incontro e di confronto, vogliono avere la possibilità di sperimentare un "sentire" comune, perché lo considerano una condizione necessaria alla realizzazione delle singole aspirazioni.

Da quegli stessi ragazzi, che in modo generalizzato e frettoloso spesso consideriamo "persi", ci arriva una ricetta "semplice": è necessario coniugare la reciprocità e la condivisione con l'altro (ideali da loro riconosciuti) con il soggettivismo e lo spirito di iniziativa personale; pensano che solo attraverso il racconto e il passaggio di conoscenze ed esperienze, si possa creare non solo un nuovo sapere, ma anche nuovi contesti, nuovi linguaggi e nuovi processi.

In questa loro richiesta, mi è sembrato di coglierci un invito a **sostare insieme**, cioè desiderare di coesistere e condividere insieme la quotidianità, riappropriandosi però anche del tempo per farlo: nell'epoca del cyberspazio, i ragazzi "sentono" che l'incontro con l'altro può essere il punto di partenza per riavviare quel processo di "umanizzazione" della vita, oggi profondamente in crisi.

Dal mese prossimo, dopo 30 numeri, la rubrica "orientamenti" cambia la maschera, per indossare quella del "sostare insieme" e mostrare il volto di questi aspetti dell'attualità.

Un Augurio di Buone Feste a tutti i lettori de *Il Rubino*.

(*) *Psichiatra, svolge attività clinica e di docenza presso l'Università degli Studi di Perugia*

LA SOLENNITA' DELL'8 DICEMBRE IN BASILICA

La Basilica Papale in Porziuncola, la Parrocchia e la Confraternita dell'Immacolata Concezione di Santa Maria degli Angeli hanno celebrato il giorno 8 dicembre 2012, la solennità dell'Immacolata Concezione di Maria Vergine.

Il programma si è sviluppato con alle ore 7, 8, 9, la celebrazione eucaristica. Inoltre la celebrazione delle ore 10 si è avvalsa del neo parroco p. Marco Vianelli, mentre alle ore 11.30 vi è stata la solenne concelebrazione, presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Presidente dell'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica. Nel pomeriggio alle ore 15 vi è stato il concerto in onore della Vergine degli Angeli, intitolato "L'Annunzio Evangelico" di Fra' Alessandro Brustenghi, noto tenore, insieme al coro di voci bianche, "Octava Aurea" di Perugia. Alle ore 16.30 vi è stata l'inaugurazione della Grande Mostra Internazionale di presepi, tradizionale e sempre rinnovata, con presepi provenienti quest'anno in particolare dalla regione Friuli Venezia Giulia, con il presepe dell'artista Umberto Palumbo, nella Cappella di Sant'Antonio della Basilica Papale in Porziuncola.

Alle ore 19.30, presso il Sagrato della Porziuncola, in linea con una tradizione popolare che viene da lontano, vi è stato lo spettacolo pirotecnico "Sinfonia di fuoco", organizzato dalla Confraternita dell'Immacolata.

Durante tutta la giornata i Confratelli dell'Immacolata hanno offerto un ristoro nella piazza del Santuario.



MOSTRA DEL PITTORE RENZO SCOPA

"Nel Segno del Sacro" - Presso la Pro Civitate Cristiana fino al 6 gennaio 2013

E' in pieno svolgimento la celebrazione dell'anno della Fede. Nella provincia di Perugia, grazie anche all'impegno della Chiesa umbra, si vanno sviluppando una serie di iniziative dal tema "In hoc signo", rimandando all'editto dell'imperatore Costantino del 313 d.C., con il quale ebbe a cassare la persecuzione dei Cristiani e si avviò, fatto salvo il rigurgito di Giuliano "l'apostata", non solo lo spirito del pluralismo religioso, ma si intraprese la cristianizzazione dell'Italia e dell'impero. Ovviamente il simbolo della Croce che ebbe a crocifiggere il figlio del Padre fu oggetto, da allora, di attenzione da parte dell'arte.

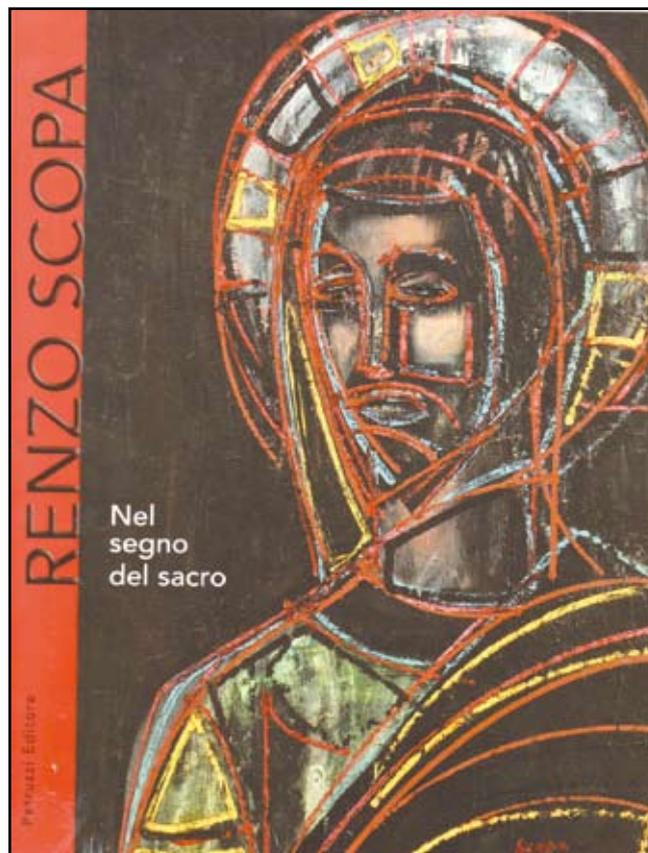
Un'attenzione che continua ancora oggi. E in quest'ambito va collocata la mostra itinerante dal tema "Nel segno del sacro" di Renzo Scopa (1933 Urbino-Città di Castello 1997) nella Pro Civitate Cristiana dal 1° dicembre 2012 al 6 gennaio 2013. La esposizione si avvale di un prezioso catalogo a colori della Petrucci Editore a cura di Francesco Santaniello. Si articola nel contributo di Mons. Gualtiero Bassetti dal titolo "Un'arte annunciatrice di speranza per l'umanità", di Mons. Domenico Sorrentino con "L'incontro tra arte e fede nell'opera di Renzo Scopa", con "La luce di Renzo Scopa" di Marco Vinicio Guasticchi e di Donatella Porzi della Provincia di Perugia, con "L'opera di Renzo Scopa torna ad Urbino" di Matteo Ricci e Davide Rossi di Pesaro Urbino, con "Renzo Scopa. Nel segno del sacro" di Francesco Santaniello, con "L'artista segreto che fu Renzo Scopa" di Mirna Ventanni, con "L'opera di Renzo Scopa, come seme di creazione"

di Massimo Zanganelli. Non difetta al catalogo una breve biografia, una non esaustiva antologia critica, una sobria antologia degli scritti di Renzo Scopa, l'elenco delle mostre personali e collettive e un'essenziale bibliografia.

Ma la parte più esaltante e coinvolgente è quella delle tavole, in alta definizione e dal rimando a tecniche differenti (acquaforte, tempera su cartoncino, tecnica mista su cartoncino, olio su cartoncino, tecnica mista su tavola), che soffermano sui particolari momenti degli ultimi giorni di vita terrena del Cristo (calvario, crocifissione e deposizione del Cristo). Se da un verso illustra con una chiave di lettura la drammaticità della morte del Cristo, dall'altro il pittore che è in possesso anche di una parola poetica (vedi la sua pubblicazione "il Segno della parola"), visualizza una umanità che non seppe riconoscere il figlio di Dio e lo mise in croce. La mostra che ha fatto già tappa a Citeria, Città di Castello, Montone, Pietralunga, Apecchio, Pesaro, Urbino, si conclude ad Assisi. E' stata promossa e sarà realizzata dalla diocesi di Città di Castello, dal Museo del Duomo di Città di Castello, con la collaborazione e il patrocinio della regione Umbria, della Provincia di Perugia, della Pro Civitate Cristiana, della Regione Marche, della Provincia di Pesaro e Urbino, del

Comune di Urbino, e con il patrocinio della Conferenza Episcopale Umbra, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Città di Castello.

Giovanni Zavarella

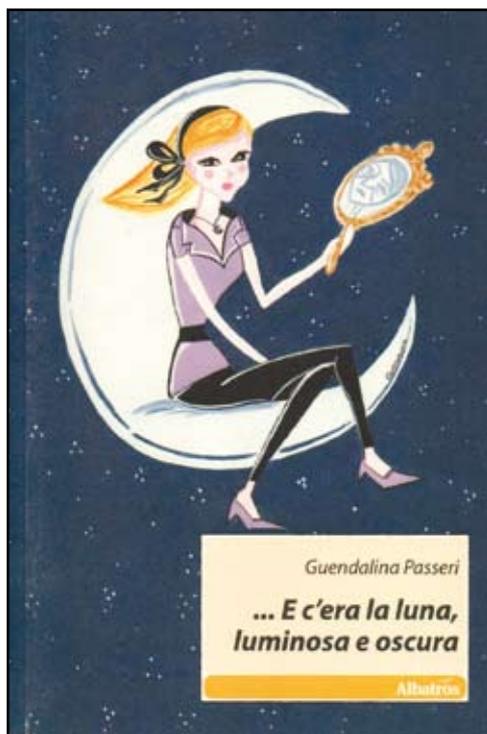


UN SAGGIO DI GUENDALINA PASSERI SUI DOLCI MISTERI DELLA LUNA

Da sempre la luna è stata il mistero degli uomini eretti. Da quando volsero lo sguardo stupito verso questo astro che si contrapponeva al sole, gli uomini evoluti si adoperarono per comprenderne l'esistenza in relazione al proprio divenire. Impigliata sul quel manto di stelle pare camminare per passeggiare insieme ai nostri sogni. Maschile o femminile, luminosa o oscura, mistero o divinità, strega o fata. Il suo pallore illuminò gli Egizi e i Greci, i Romani e gli Ebrei, i Maya e gli Aztechi. E allorquando i pellegrini della nostra aiuola si avvalsero della lingua scritta la figurarono e la descrissero con la parola.

E recentemente una giovane studiosa Guendalina Passeri ha composto un saggio dal titolo "...E c'era la luna, luminosa e oscura", (pagg. 65) con copertina a colori dell'autrice, stampato con i caratteri della "Albatros" di Roma e con la citazione di Italo Calvino quando dice: "Chi ama la luna davvero non si accontenta di contemplarla come un'immagine convenzionale, vuole entrare in un rapporto più stretto con lei, vuole vedere di più nella luna, vuole che la luna dica di più". Ci dice la saggista che trattasi di "un viaggio attraverso gli autori più noti della nostra letteratura, da Pirandello a Svevo, passando per Verga e Tozzi, e il loro rapporto con la Luna. Guendalina Passeri analizza con critica lucidità le suggestioni che il misterioso astro d'argento ha suscitato nella letteratura di tutti i tempi,

e che si sono tradotte in pagine di affascinante e ineguagliabile delicatezza letteraria".



Per la precisione l'interessante ed originale volume è impreziosito da una puntuale introduzione che getta luce sull'origine dell'interesse lunare e i legami "Magnetici uomo-luna" con un procedimento che va dal remoto al contemporaneo e a cui non difetta quel sano pizzico storico scientifico che ci affida la luna di ieri con un alone di mito e quello di oggi di avvenuta conoscenza. Anche se ancora parziale. Mentre l'attenzione alla luna letteraria si sviluppa in Luigi Pirandello "Ciàula scopre la luna", in Giovanni Verga su "Rosso Malpelo", in Federigo Tozzi su "Il podere" e "Il Ciuchino", in Italo Svevo su "Senilità".

E ci piace chiudere questa breve notazione con la lucida sottolineatura dell'autrice, allorquando sull'esame della "Senilità" conclude con: "La luna assume un ruolo, magico e mistico, capace di illudere amabilmente l'animo d'un uomo che ha sacrificato tutto per l'amore dell'idea di donna che aveva trasposto in Angiolina. Emilio non amava la donna. Egli amava la Luna, la "casta luce", la fiabesca idea di un amore incorrotto, puro ed incontaminato dalle banali vicende terrene. Egli era innamorato dell'Amore puro e divino. E la Luna rispondeva alle sue esigenze metafisiche ma, non avendo un corpo di donna, Emilio gliel'aveva donato".

Non manca alla pubblicazione una sobria bibliografia.

Giovanni Zavarella

GLI ESITI ARTISTICI DI ALVARO VICARONI

L'uomo ha l'esigenza di comunicare. Non di rado la stessa esigenza si trasforma in urgenza trasfigurativa di sensazioni ed emozioni. E lo fa sovente con uno spartito, una poesia, un dipinto, una scultura. Per il tramite di una fattualità di "faber" creativo, affidandosi ai più diversi materiali naturali. E in quest'ambito di relazione con



l'intorno non tanto per dimostrare la propria apparenza, quanto piuttosto quella di esserci, si pone l'esito artistico di Alvaro Vicaroni. Che nato a Perugia nel 1957, coltiva fin dall'adolescenza uno spirito artistico che si esprime dapprima dedicandosi al teatro amatoriale, fondando una compagnia locale con la quale collabora come scenografo, autore di testi dialettali tradotti dai grandi della commedia dell'arte (De Filippo, Scarpetta, etc), e non ultimo da attore e regista, ottenendo consensi e grandi successi per oltre venti anni.

Vicaroni dal sapere spontaneo di autodidatta realizza disegni, bozzetti con la diversità di materiali e di linguaggio che risultano l'espressione "di un momento, di un'emozione, ma anche di ricerca, voglia di esprimere compiutamente la parte più intima di se stesso".

E nel succedersi del tempo, proprio nel 2007, in un particolare momento della sua vita, trasforma dei pezzi di legno di recupero senz'anima in un "Mosaico tridimensionale". Costruisce poco a poco, con pazienza certosina, una tecnica nuova ed innovativa che lui ama definire "dipingere con il legno". Il suo fare artistico lo porta a cimentarsi nella riproduzione di opere di grandi

artisti, in bozzetti realizzati in mosaico. Ha partecipato a varie manifestazioni, ottenendo plauso ed applauso per la tecnica, la prospettiva, la luce e la raffinata manualità.

Peraltro Alvaro Vicaroni, in questo ultimo periodo, sta sperimentando una fattualità creazionale più complessa e più impegnativa. Sta passando dalla semplice ripetitività di soggetti di alto profilo artistico ad una loro interpretazione simbolica, come nel caso della visualizzazione interpretativa del pater noster, laddove le mani del Signore insorgono dalle nubi in segno di accoglienza paterna verso le mani oranti dell'uomo-figlio, con al centro le spighe del pane e la insistenza metafisica del sole che si stende sovrana sull'aiuola di memoria dantesca. I materiali del legno sono resi funzionali alle tematiche con la tecnica dal rimando alla scultura di bassorilievo. Ancora una volta gli esiti artistici dell'uomo in cammino di conoscenza ci offrono il segno dell'identità dell'homo sapiens, scintilla della luce divina. Auguriamo ad Alvaro Vicaroni di continuare il suo percorso creativo, magari con sempre più insistente l'urgenza della interpretazione dei simboli e dei valori umani, spirituali, ideali.

Giovanni Zavarella

VISCONTI

CENTRO

VITTORIO VISCONTI

335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

IL PROGRAMMA DELLA PRIORANZA SERVENTE DEL PIATTO DI SANT'ANTONIO

Venerdì, 7 dicembre 2012, alle ore 18, i Priori Serventi 2013 del Piatto di Sant'Antonio, in linea con la tradizione, hanno "rivelato", durante una conferenza stampa, il programma del loro servizio.

I Priori Brunozzi Franco, Conversini Mirko, Di Salvo Tommaso, Giommi Andrea, Pasquini Bruno, Pastorelli Luca, Pelagatti Domenico, Santucci Marco, Santucci Massimo, Tomassini Roberto e Vissani Giuseppe, hanno illustrato, per il tramite del loro Priore coordinatore Alessandro Bacchi, con la moderazione del prof. Giovanni Zavarella, le tante manifestazioni che hanno programmate, in tutta segretezza, durante i mesi estivi.

Per la precisione: il giorno 15 dicembre, alle ore 20.30 presso la Domus Pacis c'è stata la cena di solidarietà; il 28 dicembre, si potrà assistere, presso il Teatro Lyrick al musical "Notte di Natale 1223", scritto e diretto da Carlo Tedeschi ed interpretato dalla compagnia teatrale Chiara di Dio; il 12 gennaio 2013 si potrà partecipare alla serata danzante presso l'Hotel Valle di Assisi Resort con il complesso Roberto Carpineti; il 16 gennaio ci sarà dalle ore 16 alle 19 l'apertura della tavernetta presso la sede della Pro Loco. A seguire la cena in taverna presso il Ristorante Biagetti con porchetta offerta dai Priori serventi 2013; il 17 gennaio: festa religiosa di Sant'Antonio. I priori serventi assicureranno il picchetto d'onore alla statua del

Santo durante la giornata dalle ore 16 alle ore 19. A seguire ci sarà la cena in Taverna presso l'Hotel Biagetti. Il giorno 18, dalle ore 16 alle ore 19 avrà luogo l'apertura della tavernetta e cena in Taverna; il 19, dalle ore 16 alle ore 19 apertura della Tavernetta e a seguire cena nella Taverna. La festa si esalta il giorno 20 gennaio con l'imbandieramento.

Alle ore 8.30 ci sarà l'arrivo e l'esposizione di auto, moto e macchine d'epoca; ore 9.10 raduno dei Priori serventi, uscenti, entranti, priori emeriti in Piazza Garibaldi; ore 9.45 partenza del corteo per la Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli; ore 10 Santa Messa e investitura ufficiale dei Priori entranti; ore 11 processione per le vie cittadine con la partecipazione della fanfara dei carabinieri a cavallo con rappresentanze di altre forze armate a cavallo; ore 12 benedizione degli animali e del pane; ore 12.20 distribuzione del pane benedetto; ore 13 Piatto di Sant'Antonio presso i ristoranti convenzionati del territorio; ore 16 spettacolo teatrale presso il teatro Lyrick della Scuola Primaria Patrono d'Italia dal titolo "Il giro del mondo in 80 giorni"; ore 18.30 focaraccio; ore 19.30 Piatto di sant'Antonio nei ristoranti locali; ore 23 estrazione della lotteria presso la Taverna. Il giorno dopo 21 gennaio, alle ore 8.30 avrà luogo la consegna della statua del Santo compatrono ai Priori entranti 2013. Alle ore 12 pranzo del lunedì con le autorità.

Hanno portato alla conferenza stampa il saluto e l'apprezzamento il sindaco di Assisi, Claudio Ricci, il copresidente dell'Associazione del Piatto di Sant'Antonio Gabriele Del Piccolo, il dirigente scolastico dr.ssa Debora Siena e la rappresentante dell'Associazione "Sono persona" e il giornalista Mario Cicogna.

I GIOVANI E LA PRIORANZA

A margine, che poi margine non è, della conferenza stampa dei Priori Serventi 2013, è tornata alla ribalta il ruolo che svolgono i Priorini/e nell'ambito della manifestazione del Piatto di Sant'Antonio abate, coopatrono di Santa Maria degli Angeli.

Per la precisione storica i Priorini/e furono istituiti dalla Prioranza servente del 1984, in collaborazione con l'Associazione Priori Emeriti e il sostegno della Pro Loco di Santa Maria degli Angeli.

L'idea nasceva non solo dalla consapevolezza che non tutti gli angelani avrebbero potuto svolgere il servizio di Priori, in quanto la popolazione era fortemente cresciuta, ma anche dall'esigenza di suscitare quel sano orgoglio di angelanità tra le giovani generazioni. Si era convinti che una maggiore partecipazione dei ragazzi delle scuole elementari e medie locali, onorati della investitura di Priorini/e del Piatto di Sant'Antonio, avrebbe inorgoglitto gli "alunni investiti" che si sarebbero avvicinati alla bella e nobile tradizione angelana, e i genitori che, in qualche modo, divenivano con i loro figlioli, protagonisti della festa.

Fino ad oggi la tradizione è stata rispettata. Ma c'è chi ritiene - giustamente - che è arrivato il tempo di una loro maggiore

(ri)vitalizzazione con il coinvolgimento più organico, più pressante e più puntuale delle Scuole obbligatorie angelane. E nell'ambito della Conferenza stampa la dirigente scolastica Dr.ssa Debora Siena e il giornalista Mario Cicogna hanno mostrato particolare attenzione ai Priorini/e. Mentre la prima ha assicurato la sua personale promessa per un maggiore coinvolgimento della Scuola della quale è responsabile, il giornalista - addetto stampa del Comune di Assisi, si è lodevolmente impegnato di farne oggetto giornalistico per più e meglio valorizzare l'importanza dei priorini/e all'interno della maggiore festa laico-religiosa di Santa Maria degli Angeli.

C'è da augurarsi che questa ulteriore pausa di riflessione da parte delle due personalità culturali del nostro territorio preluda ad una maggiore esaltazione valoriale dei giovani nella cultura locale, della Prioranza servente e dell'Associazione dei Priori emeriti.

Se son fiori, fioriranno. Noi de "Il Rubino" possiamo solo plaudire alla bella iniziativa che coinvolge la Scuola locale e i cittadini responsabili di Santa Maria degli Angeli.

L'ASSOCIAZIONE PRIORI DEL PIATTO DI SANT'ANTONIO RIUNITA IN ASSEMBLEA



L'Associazione Priori del Piatto di S. Antonio Abate di Santa Maria degli Angeli, presieduta dal Geom. Gabriele Del Piccolo e dal Rag. Vittorio Pulcinelli, ha organizzato il giorno 9 dicembre 2012, alle ore 15.30, (in seconda convocazione) presso l'Hotel Domus Pacis, l'Assemblea Ordinaria dei soci. L'ordine del giorno ha sviluppato la relazione morale dell'attività svolta,

l'approvazione del bilancio consuntivo 2012 e il bilancio preventivo 2013, nonché la relazione dei revisori dei conti. La celebrazione dell'Assemblea è stata motivo per rinnovare la propria adesione all'Associazione, che da sempre, svolge il ruolo di promozione della festa del Piatto e sostenere lo spirito di angelanità che è alla base della festa del coopatrono di Santa Maria degli Angeli.

Peraltro, fedeli ad una pluridecennale tradizione, a seguire vi è stata la "fagiolata". L'incontro che ha visto la presenza delle autorità civili e religiose di Assisi, dei Priori emeriti e delle loro famiglie, dei priori entranti e uscenti, ha offerto la felice opportunità di stare tutti insieme nel segno e nella memoria della tradizione del Piatto di S. Antonio Abate. In allegria è stata consumata la consueta merenda a base di fagioli con le cotiche, fagioli in umido, bruschetta e del buon vino novello. E' stata presentata la nuova targa in pietra rosata di Assisi che sarà collocata all'ingresso del Museo del Piatto, presso il Palazzetto del Perdono di S. Maria degli Angeli. Non sono mancate espressioni di saluto dei due presidenti, Gabriele Del Piccolo e Vittorio Pulcinelli, del Primo Cittadino, del Priore servente 2013 Franco Brunozzi, della Dirigente Scolastica Dr.ssa Debora Siena.

IN RICORDO DI UMBERTO FIFI, DIRETTORE SCOLASTICO E SINDACO DI BASTIA

Il 7 novembre si è svolta una cerimonia di commemorazione di Umberto Fifi. Ho chiesto a Giancarlo Lunghi, Sindaco di Bastia negli anni 80, di parlarmi di Fifi; e l'ho fatto con particolare affetto e commozione, tanto da trasmettermi gli stessi sentimenti di stima e di rispetto che emergevano dal suo racconto.

Innanzitutto ha ringraziato il sindaco di Bastia e quello di Bettona per aver organizzato la cerimonia per aver onorato la memoria di questo straordinario personaggio molto amato dai bastioli, che per tre volte è stato Sindaco di Bastia e che ora riposa nel cimitero di Bettona insieme ai suoi familiari. Lunghi mi ha poi mostrato un manifesto in suo possesso (e rimasto in un'unica copia), stampato dalla sezione bastiola del PSI in data 22 Novembre 1990 in occasione del 25 anniversario della morte del Prof. Fifi, il cui contenuto viene di seguito riportato integralmente.

Ha scritto il già sindaco di Bastia Giancarlo Lunghi:

"Venticinque anni fa, il 27/11/1965, moriva il Prof. Umberto Fifi, Direttore Didattico della Scuola elementare di Bastia Umbra e Sindaco della Città, eletto per ben 3 volte negli anni che vanno dal 1944 al 1946, dal 1946 al 1952, dal 1964 al 1965. Uomo di altissima moralità e lealtà, si distingueva per la sua grande umanità ed onestà intellettuale. La gente di Bastia lo amava:

- come Direttore didattico, poiché la sua autorevole guida professionale era una garanzia per tutti, sia per il corpo insegnanti che per le famiglie e in modo particolare per i giovani studenti;

- come Sindaco della Città per l'elevato impegno civile, sociale e morale, che contraddistinse la sua opera di Amministratore. Umberto Fifi era un uomo profondamente rispettoso anche di chi aveva idee diverse dalle sue, fortemente portato al dialogo e aperto ai contributi di tutti, un esempio eccezionale di rettitudine morale e civica, un vero uomo al servizio dei cittadini sia nel lavoro scolastico che nella Amministrazione della cosa pubblica.

I Socialisti lo ricordano sempre con grande affetto e stima e con profondo senso di riconoscimento per l'opera che ha svolto nell'interesse della nostra Comunità bastiola".

Giancarlo Lunghi ha poi estratto dal cassetto dei ricordi "che contano" un altro documento relativo ad una seduta del Consiglio comunale di Bastia del 13 ottobre 1946, in cui Umberto Fifi viene eletto dal Consiglio Sindaco della Città per il periodo dal 1946 al 1952. Leggendo il verbale della seduta emerge l'elevato spessore e il notevole impegno civile, sociale e morale profuso da Fifi il quale si appella a tutti indistintamente pur di realizzare il bene del nostro Comune e specialmente della classe operaia.

Fifi ha iniziato la sua attività di Sindaco nel giugno del 1944 su designazione della cittadinanza di Bastia e nominato dal Governo militare degli Alleati angloamericani.

Il periodo post bellico era contrassegnato dalla mancanza di generi alimentari, da ponti distrutti, da edifici scolastici occupati dalle forze armate e gravemente danneggiati, da strade impraticabili, da case gravemente lesionate dai bombardamenti, con conseguente numero elevato di famiglie senza tetto, da mancanza di energia elettrica e acqua potabile. In quel periodo Fifi provvide al rifornimento dei generi alimentari e approntò il progetto di ricostruzione del ponte sul Chiascio e della strada torgianese; e ciò è stato possibile grazie ai suoi rapporti con varie autorità e all'amicizia che lo legava ad Ignazio Silone, allora direttore del quotidiano socialista "l'Avanti", che intratteneva rapporti con il Governo nazionale e con i Ministri Romita e Cattani; grazie a queste relazioni è riuscito a realizzare

quelle opere, sopra elencate, essenziali per la sopravvivenza dei cittadini, la ripresa dell'economia e lo sviluppo della città.

L'amministrazione del Comune era così oculata che pur effettuando questi rilevanti interventi, l'esercizio del 1945 si era chiuso con un avanzo di 15.385 lire!

Va inoltre ricordato che nel periodo 1946-1952 riuscì a costruire alcune case popolari, una nuova scuola elementare a Costano, inaugurata nel 1949, e sin dal 1946 parlava di realizzare una farmacia comunale che fu aperta soltanto nel 1985, cioè 39 anni dopo a causa delle forti resistenze.

Umberto Fifi era un uomo profondamente rispettoso di chi aveva idee diverse dalle sue, fortemente portato al dialogo, un vero uomo al servizio dei cittadini e dotato di grande rispetto civico.

Fa piacere ricordare quindi che una piccola traccia della sua importante presenza la possiamo rintracciare, pur se ottenuta dopo una strenua e lunga battaglia, nel fatto che gli è stata intitolata la scuola materna ed elementare di Borgo I Maggio; a riconoscenza del ruolo svolto di Direttore Didattico ed Ispettore del Distretto scolastico Spello-Bastia.

*Stefano Fanini
Pd Cipresso e Ospedalichio*

LE PROSSIME INIZIATIVE DELLA PRO LOCO ANGELANA

La Pro Loco di Santa Maria degli Angeli, attraverso il nostro mensile, coglie l'occasione per formulare ai soci, alla comunità tutta, i migliori e più sentiti auguri per un lieto Santo Natale ed un sereno Nuovo Anno che sia foriero di condivisione di intenti.

Con l'occasione fa presente che allo scopo di perseguire costantemente iniziative di pregevole spessore culturale e sociale per il pomeriggio del 23 dicembre è in programma l'arrivo di "Babbo Natale con la slitta" che porterà tanti doni per i bambini; il tutto accompagnato dalla musica degli zampognari.

Fervono intanto i preparativi per la XXXI edizione della "Gennaiola" manifestazione podistica e 5° memorial "Vincenzo Cavanna" che si svolgeranno domenica 27 gennaio 2013. La scorsa edizione registrò la partecipazione di oltre 600 atleti.

OCCHIO ALLA SCADENZA DELL'ABBONAMENTO A IL RUBINO



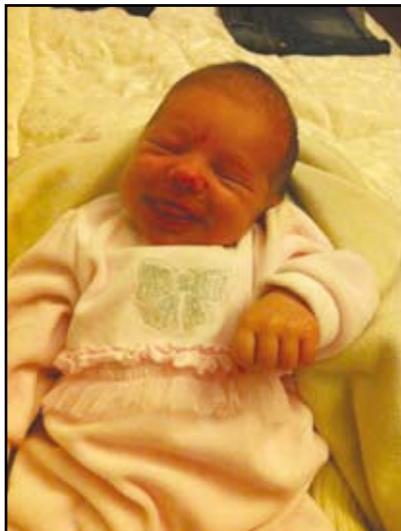
Spello e Bettona

www.bccspelloebettona.it

FIOCCO ROSA

Giovedì 22 novembre, alle ore 12.38, presso il reparto natalità del nuovo ospedale di Foligno, la signora Chiara Pilli ha dato alla luce una bellissima bimba alla quale è stato dato il nome **Margherita**.

Per la gioia del papà Matteo Crivelli e dei nonni Franco ed Emanuela, Sandro e Stefania. L'arrivo della cicogna era gioiosamente atteso dalla cuginetta Giulia Neri che ha mostrato tutto il suo stupore per il lieto evento. L'augurio di tutti i familiari alla primogenita Margherita di una crescita sana e piena di emozioni per tutto ciò che la circonda.



NOZZE D'ORO

Come cinquanta anni fa, il 27 ottobre, presso la Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola, Maria Bartolini e Giovanni Filippucci hanno nuovamente ripercorso il sentiero



O mio Signore, tu sei il Creatore, sei il Salvatore, sei il vero amore, sei l'Onnipotente noi non siamo niente. Beato colui che può capirti amarti e in Te confidarsi, grazie per tutto l'amore che ci hai dato. E' tuo volere se siamo arrivati al nostro 50° anniversario di matrimonio

dell'amore che li ha uniti per così lungo tempo e per ringraziare il Signore di aver donato loro la fede e la carità cristiana.

A formulare gli auguri insieme alla figlia Loredana e al nipote Luigi parenti ed amici i quali hanno applaudito "gli sposi" augurando di ritrovarsi ancora per festeggiare nuovi traguardi.

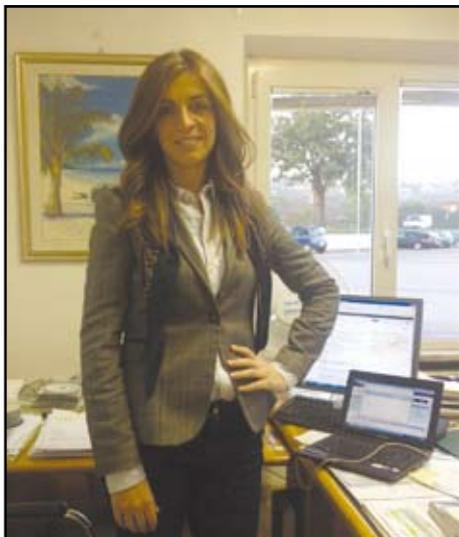
Poi tutti insieme si sono portati in un noto ristorante angelano per brindare al felice anniversario.

CONGRATULAZIONI AL NEO-NOTAIO FEDERICA BUINI

Giunge notizia in redazione che il 23 ottobre 2012 presso la sede generale del Ministero della Giustizia in Roma, la nostra concittadina dottoressa **Federica Buini** ha sostenuto e brillantemente superato l'esame nazionale per il conseguimento del titolo di notaio.

Un traguardo fortemente voluto frutto di tanto impegno e sacrificio, virtù indispensabili per il conseguimento di risultati prestigiosi.

Mentre formuliamo al neo-notaio, l'augurio di una splendida carriera professionale, al papà Alberto, alla mamma Maria Cristina, al fratello Giovanni e alla sorella Francesca i rallegramenti per il successo di Federica.




PENNY LANE
PIZZERIA TAVERNA

Tel. 075-8040753
Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetaverna.it - E-mail: marco@pennylanetaverna.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!



EDISON
BOOKSTORE

S.Maria degli Angeli

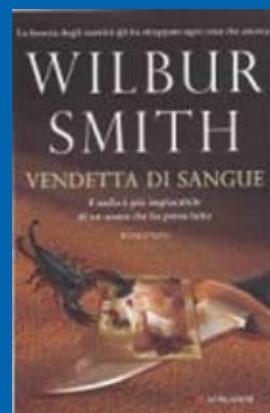
INVITO ALLA LETTURA

Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi

"VENDETTA DI SANGUE" di WILBUR SMITH

Hector Cross non è un eroe, è soltanto un uomo. Ma quando un uomo come Hector Cross perde tutto quello che ha, il suo dolore e la sua furia possono essere devastanti. Una mano assassina ha spezzato la vita di Hazel Bannock, la donna che amava e che stava per dargli una figlia. La neonata è sopravvissuta e ora Hector è solo, con una bambina da crescere, e un'indomabile sete di vendetta e di giustizia. E' il momento di riunire la squadra di un tempo, i membri della Cross Bow Security. E' il momento di tornare nella terra del nemico, che sia il deserto dell'Africa nordorientale o la City di Londra. E' il momento di combattere la Bestia, il gruppo di terroristi che Hector credeva di aver sconfitto e che, invece, pare aver rialzato la coda velenosa come uno scorpione. Ma bastano pochi passi nella follia e nella violenza perché Cross

capisca che il nemico ha molte facce. Volti nascosti in torbidi segreti di famiglia, che Hazel non ha mai avuto il coraggio di confessargli. Volti che adesso tornano dal passato per colpire, affamati di potere e di denaro, ebbri di violenza e di perversioni, assetati di sangue.



"RUGIADA D'AUTUNNO"

Una raccolta di poesie di Marinella Amico Mencarelli

Se la pittura è miracolo nell'accezione semantica di meraviglia dell'occhio, ci piace immaginare che la poesia lo sia per il cuore. E per estensione il sacro è da interpretare nel senso più ampio e aperto a quanto di sacralità c'è nella natura, nell'uomo e nell'universo.

Le immagini e le parole diventano arte, e non di rado sacre se l'artista, al di là della perizia tecnica, ha saputo metabolizzare la Figura e la Parola di Colui che venne per mostrarsi e dimostrarsi, a correzione di quanto detto da Mosè, in una Santa Alleanza di riconciliazione con i figli di Adamo. Ma ciò non sempre accade nel viandante pellegrino sulla terra, purtroppo. Non perché la poesia e la pittura non hanno la tessitura religiosa e trama cristiana, ma semplicemente perché insufficienti a penetrare il messaggio della Veronica.

Pertanto chi sostiene che la poesia religiosa è morta prescinde dalla urgenza e dalla verità di Dio che sono incise, caratteri di fuoco, nel profondo dell'animo umano come avviene nell'ultima raccolta di poesie, in lingua e in dialetto, di Marinella Amico Mencarelli.

La nostra professoressa in questo ultimo volume, che è stato preceduto da *Momenti* (1996), *Sussurri* (2000), *Momenti rubati* (2003), *Il tempo* (2005), *Ieri e Oggi* (2007), *Per te, Maria* (2008), *Oltre l'Orizzonte* (2008), altalena la sua creatività poetica tra la sua profonda e convinta religiosità e lo stupore di creatura a fronte dell'amore e del paesaggio. Spinta e sospinta esclusivamente dalla ricerca di bellezza, scintilla della sapienza di Dio, e ovviamente, creazione secondaria concessa agli artisti che per il tramite di essa non solo visualizzano la realtà dell'intorno, ma ancor più trasfigurano ciò ch'entro urge.

Marinella Amico trae dal versante francescano le ragioni per vivere la dimensione d'amore e le emozioni del canto francescano, laddove esclama stupendi occhi/ s'aprono al mondo / teneramente amati / dalla dolce Pica, e magari cogliere in sospensione spirituale il suo spirito / fedele e puro / aleggia ancora per lodare il Creatore che innalzava il suo spirito al cielo / e nell'Incontro / egli stesso / si faceva / preghiera, nella piena e fiduciosa convinzione che Lui nasce ogni giorno / per chi lo ha accolto.

E non manca la poetessa di Bastia Umbra di inginocchiarsi e di sussurrare Grazie, Gesù / per il miracolo d'amore perché cosa sarebbe il viaggio nell'aiuola di memoria dantesca se non ci fosse

quel raggio di luce / sollecitato dall'intercessione di Maria come a Cana e dalle creature celesti che annunciano, e confermano che la Risurrezione di Cristo / è risurrezione dell'Umanità.

La Marinella Amico è creatura di Dio che vive il suo dono di donna con semplicità e riconoscenza allorché sorride ammiccando / al compagno di una vita e/o quando si sorprende in Io e te / sulla battigia / ci amiamo / come il primo giorno.

Per la verità questo amore creaturale si dilata stupito e fotografa una nuvola di fragranze / invade il mio cammino e si intercetta in quella siepe delle mie origini / è qui / avvolta in candidi grappoli.

Rapita da quei tre specchi d'acqua / usciti dalle viscere.

La nostra poetessa, dall'alto di una squisita sensibilità d'anima femminile, come in una fiaba d'antan, s'intravede immersa in una magia e sembra voler dire: c'era una volta Su di noi / un cristallo azzurro spruzzato / da bianchi filamenti / che al tramonto / si scatenano in una danza di capelli / rosa / per salutare / il cerimoniere del cielo. / Mentre il cuore libero riposa e in questa condizione confessa: avvertito il suo abbraccio / tenero / forte / sicuro.

E con gli occhi lucidi di gioia va incontro ai rigogliosi cespugli di rosa canina.

E allora suggerisce al mondo scorato, incredulo e disperato: Eravamo rami recisi / ora non più.

Si potrebbe continuare ancor più.

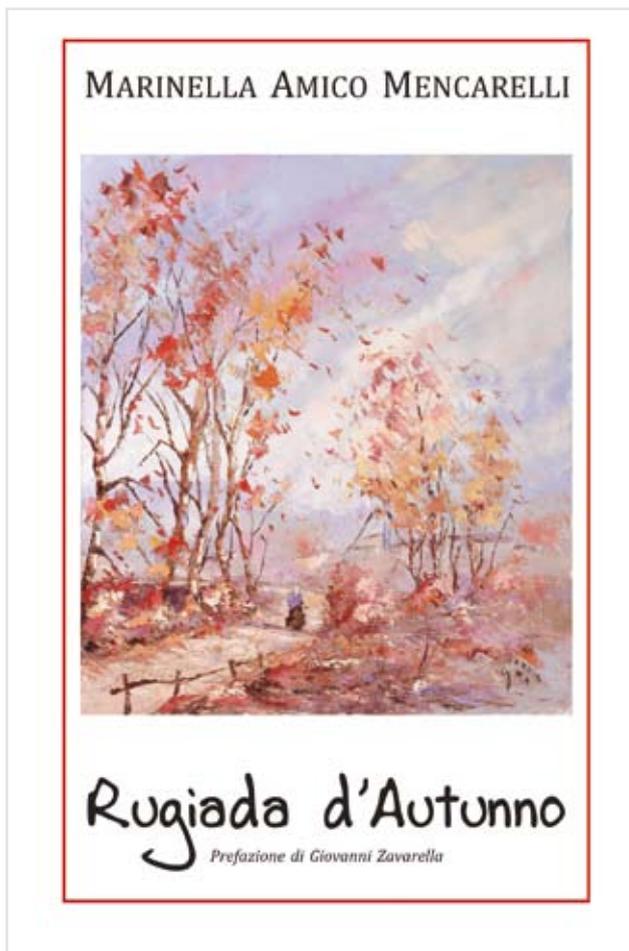
Ma forse si potrebbe narcotizzare colpevolmente la curiosità d'amore al verso dei lettori e, nel qual caso, non sapremmo come perdonarci l'errore di presunzione di voler spiegare. E, pertanto, vi invitiamo a leggere, e perché no, a rileggere più volte, le liriche di Marinella Amico per vivere non solo la musica dei versi liberi, ma soprattutto per penetrare compiutamente il suo messaggio d'amore e di speranza.

Di sicuro, in un mondo di eccessivi utilitarismi economici, un bene immateriale come una raccolta di parole significanti, non può che aiutarci

a sgombrare la notte dalle ombre e preannunciare la rugiada del mattino.

Peraltro la raccolta è impreziosita non solo da una splendida copertina che visualizza l'Autunno di Maria Antonietta Giannini ma anche da contestuali illustrazioni di Gianni Bagli, Carlo Cappa, Antonio Coletti, Angelo Dottori, Clarita Lavagnini, Carlo Fabio Petriani, Gianni Torti, Ornella Zuccherini Rossi e da una foto di Katia Briari.

Giovanni Zavarella



Bastia Umbra
Via Sacco e Vanzetti, snc
Tel. 075.8004599 - fax 075.8004931
E-mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it

IL RUBINO E LA SCUOLA

Liceo Properzio

IL PROPERZIO VOLA IN EUROPA

Studenti e insegnanti sulle tracce della storia

Offrire lezioni di storia europea vissute direttamente sui luoghi dove si sono svolti i fatti.

Così è nato il Progetto Comenius "The World is changing". Insieme al Liceo Sesto Properzio partecipano alle attività e alle mobilità altre sei scuole provenienti da cinque diverse nazioni europee: Lituania, Germania, Polonia, Austria e Turchia. Ogni nazione ha scelto due pietre miliari della propria storia e le ha presentate nel corso di un meeting della durata di una settimana agli altri partner. E ogni volta si è formata una classe internazionale che ha preso parte a visite guidate di siti storici e musei, incontrando esperti, laboratori, spettacoli e altre attività.

In Polonia gli studenti hanno visitato la zona del ghetto ebraico di Cracovia, un paio di sinagoghe e di cimiteri della città, la fabbrica di Schindler, il campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, ma anche i resti della zona dell'antico mercato medievale, oggi inseriti in un'importante struttura museale.

In Austria alunni e professori sono andati alla ricerca delle tracce della presenza degli Asburgo fino ad arrivare al castello di Schönbrunn e alle stanze della famosa principessa Sissi; hanno poi visitato monasteri e siti medievali di grande interesse storico, oggi Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

In questo secondo anno di progetto gli alunni del Liceo Properzio saranno chiamati a sviluppare un'analisi storica che comprende anche gli eventi dell'attualità (periodo quasi sempre dimenticato dalla scuola). Impareranno così a riflettere sui fatti della contemporaneità e sulle conseguenze che questi fatti portano con sé.

Tutti i lavori del progetto vengono pubblicati su una piattaforma di lavoro impostata in forma di social network (simile a Facebook), dove alunni e professori chiedono e danno amicizia, fondano gruppi, aprono blog, pubblicano i propri contributi e commentano quelli degli altri in forma protetta. Per accedere in forma editoriale alla piattaforma occorre un lasciapassare rilasciato dal web master.

Le mobilità degli alunni vengono pagate coi fondi del progetto e con un contributo delle famiglie; i ragazzi soggiornano poi presso i partner a titolo gratuito.

L'idea progettuale è piaciuta molto anche alla Commissione Eu-

ropea che l'ha esaminata; infatti è stata ammessa ai finanziamenti con un punteggio di 97,4 su 100.

I professori che accompagnano i ragazzi sottolineano che grandi sono i risultati al ritorno da ogni mobilità, non solo sul piano cul-



turale, ma anche su quello della crescita personale.

Per chi volesse dare un'occhiata al progetto e ai lavori pubblicati, è sufficiente digitare il seguente indirizzo:

<http://www.traitudunion-online.eu>



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimentari
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

**Istituto d'Istruzione Superiore
"Marco Polo – Ruggero Bonghi"**
Coordinato dai proff. D. Frascarelli e G. Roscini

**INDAGINE NATURALISTICA
DEGLI STUDENTI DELL'ITCG
"R. BONGHI" AL "BOSCO
DI SAN FRANCESCO" DI ASSISI**

Il 15 novembre 2012 le classi 3a e 3b dell'indirizzo "Costruzione Ambiente e Territorio" dell'I.T.C.G. "R. Bonghi" hanno effettuato un'uscita didattica presso il "Bosco di San Francesco" di Assisi recentemente restaurato ad opera del F.A.I.

L'uscita, dopo una illustrazione storica da parte del docente di Lettere prof. Damiano Frascarelli finalizzata a far conoscere le radici culturali del paesaggio e il suo ruolo nel soddisfare le esigenze degli abitanti del luogo, ha avuto come scopo principale quello di far conoscere le caratteristiche del territorio sotto l'aspetto geopedologico e vegetazionale. Il prof. Nazareno Rosati, docente di Geo-Pedologia, coadiuvato dal prof. Amedeo Bitocchi, muniti di tutti gli aggiornamenti cartografici (palnometria catastale, carta plano-altimetrica, ortofotocarta), hanno guidato gli studenti nell'indagine vegetazionale del Bosco,



al fine di quantificare il peso delle varie essenze arboree e arbustive della vegetazione.

Il sopralluogo ha avuto inizio dal prato del Sacro Convento di San Francesco d'Assisi proseguendo lungo la Selva di San Francesco fino a Ponte dei Galli dove sono stati effettuati n. 5 rilievi vegetazionali sul versante esposto a nord-ovest. Successivamente, raggiunto il complesso di Santa Croce, gli studenti proseguivano lungo il torrente Tescio fino al "Terzo Paradiso" e alla Torre Anamaria. In questo secondo tratto, lungo la pendice esposta ad est-nord/est sono stati effettuati ulteriori 5 rilievi vegetazionali. Per ogni stazione eseguita sono stati annotati tutti i dati sulle schede vegetazionali indicanti il numero progressivo, l'altitudine s.l.m., inclinazione in gradi, l'esposizione, il substrato geologico, la co-

pertura percentuale, la superficie di rilievo, il diametro massimo del tronco, l'altezza massima degli alberi, le varie specie vegetali presenti distinte in strato arboreo ed arbustivo ed il loro ricoprimento espresso in gradi di importanza. Gli studenti hanno potuto notare una rilevante differenza tra la vegetazione della prima parte, in un contesto più ombroso, dove predomina il Carpino nero, e quella della seconda parte, più rupestre ed assolata, dove predomina l'Orniello. Tutti i rilievi effettuati verranno elaborati in Laboratorio dagli studenti e saranno oggetto di una pubblicazione.

Prof. Nazareno Rosati

LETTERATURA SUI MURI

Visita ai celebri affreschi di S. Clemente a Roma

Il corso "Costruzione Ambiente e Territorio" dell'istituto "Polo-Bonghi" non si arrende. Convinta che la Storia sia impressa sui muri delle nostre città, la classe III B, nel giorno 6 novembre 2012, ha organizzato una gita d'istruzione presso la basilica di S. Clemente a Roma, chiesa che custodisce, al livello medievale della sua complessa struttura, il primo documento della lingua italiana: la famosa "iscrizione di S. Clemente". Intrepidi, partiti dalla stazione di Assisi, siamo giunti nella capitale dove ci attendeva la guida. Passeggiata gradevole fino al centro e discussione sull'origine della Letteratura italiana, la lingua che nasce dal volgo. Ad accoglierci, lo splendido quadriportico basilicale medievale! Poi il viaggio nel tempo: dalle fondazioni romane che presentano ancora un intatto pavimento in opus perspicatum, all'impianto altomedievale stupendamente affrescato con il Miracolo di san Clemente e, come in fumetto, il dialogo da cui emerge il famoso: "tra hite filii de le pute", che tradotto diventa la frase, insolita per la scuola: "Tirate, figli di puttana!". Il mosaico dell'abside ci ha lasciato a bocca aperta: un Cristo al centro tra san Giovanni e la Vergine. È stato straordinario constatare quanta storia, bellezze e arte possano raccontare i pavimenti, i muri, le colonne.

Alessio Balani e Laura Vaccariello (III B CAT)

**pasticcERIA
caffetteria
gelateria**
Marinella

SERVIZIO RINFRESCHI

P. Porziuncola, 8 - Tel. 075 8041826
Santa Maria degli Angeli

**OREFICERIE
IL BANCO DELL'ORO**

**COMPRO ORO
e ARGENTO**

MERCATINO DELL'USATO

**VENDO ORO
COME NUOVO**

Disponiamo di laboratori di oreficeria e orologeria

OPERAZIONI PERMUTA

BRILLANTI a metà prezzo

OROLOGI perfettamente funzionanti

Nei nostri punti vendita troverete ottime occasioni per i Vostrì Regali

PERUGIA Via Bartolo, 13/15 - Tel. 075.5728250 - Cell. 393.9880919
BASTIA U. Via del Conservificio, 7 (vicino ufficio postale) - Tel. 075.8003684

ISTITUTO ALBERGHIERO DI ASSISI: QUANDO SCUOLA E TERRITORIO SI INCONTRANO FORMANDO UN CONNUBIO RIUSCITO

Messi da parte per il momento i progetti europei riprendiamo le fila di quella che per la scuola assisana è "ordinaria" amministrazione. I mesi di ottobre e novembre sono risultati particolarmente densi di impegni come pure l'inizio di dicembre e dunque numerose sono state le collaborazioni ad eventi occorsi nel territorio. Ritornando un pochino indietro nel tempo risaliamo al 6 ottobre quando una rappresentanza di alunni delle classi 4C, 4D, 4E, 5B, 5D, ha partecipato ai convegni nell'ambito della manifestazione "Il Cortile dei Gentili" tenutasi in Assisi. Pochi giorni dopo, precisamente il giorno 11 si è svolta, su iniziativa dell'Amministrazione Provinciale Area Edilizia Scolastica, dell'Ufficio Scolastico Regionale e dell'Ufficio di Presidenza della nostra scuola, e alla presenza di numerose autorità, l'inaugurazione dei locali dati in concessione per il corrente anno scolastico dal Convitto Nazionale al nostro istituto. La professoressa Francesca Galli ha curato il servizio di accoglienza con la classe 3 Acc e il professor Leonardo Fioretti con la classe 3 Ssv B si è occupato del servizio di sala per il coffee break. Il professor Nello Baldelli ha curato le preparazioni culinarie con la classe 3 Eno C. La classe 3 Comm. A con la professoressa Cinzia Conti ha contribuito all'organizzazione.

Oltre a collaborare alla realizzazione di eventi la scuola partecipa anche a concorsi di settore e perciò vogliamo ricordare che il 27 ottobre gli alunni E. Caporali, M. Moretoni e M. Iannone del 4 H accompagnati dal summenzionato professor Fioretti hanno preso parte alla competizione "Long drink analcolici" tenutasi presso Le Logge Bufalini di Città di Castello e per l'occasione, l'alunno Moretoni è risultato secondo classificato. Il 10 novembre invece, presso il Chostro di San Francesco nella medesima località umbra ha avuto luogo la competizione "Chianina IGP - dalla brace alla padella"; per il nostro istituto hanno partecipato gli alunni di alcune classi quinte e precisamente N. Rashid, M. Scognamiglio, E. Gentili, P. Alunni, N. Cocchieri, C. Rellini accompagnati dalle professoressa Carla Cozzari e Francesca Ravalli; è stato riportato un primo posto a pari merito.

Sul fronte delle collaborazioni citiamo anche quella intrapresa con l'Istituto Marco Polo di Santa Maria Degli Angeli. Come già avvenuto in anni passati, la nostra scuola ha ospitato un gruppo di studenti americani inviati dall'istituto angelano. Dal 24 ottobre al 10 novembre i giovani sono stati inseriti nelle classi terze e hanno partecipato a lezioni inerenti la cucina regionale italiana con particolari riferimenti alla tradizione culinaria umbra. Gli studenti sono stati assistiti dai docenti di cucina, nella fattispecie i professori Nello Baldelli, Marco Bovini, Francesca Ravalli e Nicoletta Manni. Inoltre, alcuni alunni della classe 4 Turistico coordinati dalla professoressa Gina Lipparelli hanno affiancato gli studenti ospiti durante la visita della città di Assisi.

Trasferita a Spello e precisamente nello scenario di Villa Fidelia per la collaborazione con l'Ufficio Cultura della Provincia di Perugia nell'ambito del Festival europeo di fotografia sociale e terapeutica tenutosi dal 10 al 18 novembre. Per l'occasione, alcuni alunni della 2 G e della 2H accompagnati dalla professoressa Antonella Esposito hanno curato l'accoglienza e l'aperitivo mentre la classe 3 Eno E coordinata dalle docenti Giovanna Gagliardi e Francesca

Ravalli ha effettuato le preparazioni laboratoriali.

Tornando in Assisi ricordiamo che il 24 novembre le classi 2I e 2H guidate dalla professoressa Claudia Apostolico in collaborazione con l'Associazione Culturale Amarcord hanno curato la realizzazione di un buffet presso il Palazzo Comunale della città nell'ambito della XXXI edizione "Rassegna Primo Piano sull'Autore" dedicata quest'anno all'attrice Gina Lollobrigida.

Trasferita fuori regione invece per il giorno 11 dicembre quando in occasione della Giornata Mondiale dell'alimentazione 2012, una rappresentanza della scuola capitanata dal dirigente Scolastico Bianca Maria Tagliaferri si è recata a Roma presso la Sede del Parlamento Europeo della capitale. L'istituto ha partecipato come scuola Unesco selezionata in ambito nazionale. L'evento è stato organizzato dalla Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco presso lo Spazio Europa in collaborazione con la FAO. Viva soddisfazione ha espresso la Preside dell'istituto anche perché l'ufficio responsabile per l'Unesco in Italia ha individuato quattro scuole in tutto il territorio nazionale includendo tra di esse la nostra per l'appunto.

L'istituto assisano ha aperto i lavori presentando il progetto "Dieta Mediterranea" realizzato nell'anno scolastico 2009/2010. Alunni e docenti partecipanti alla trasferta sono stati inoltre coinvolti nel servizio di accoglienza e nella realizzazione di un coffee break. Hanno fatto parte della compagine oltre naturalmente al Dirigente Scolastico le docenti coordinatrici del progetto Unesco, professoressa Carla Cozzari e Patrizia Proietti nonché gli alunni delle classi quinte M. Clement, L. Abbati, F. Berti, L. Incannella, M. Scognamiglio, N. Rashid, A. Gambacorta e alcuni alunni delle classi quarte, nello specifico: G. Esposito, V. Tamburi, M. Ciurnella, T. Dominici.

Ritornando alle collaborazioni esterne nel territorio ricordiamo che alcuni alunni delle classi 4C, 4G, 4H, 5C e 5D hanno contribuito al servizio in occasione della cena sociale natalizia della Concommercio di Assisi e Valfabbrica tenutasi il giorno 13 dicembre.

Per concludere, ma solo per il momento poiché le attività di collaborazione esterne sono molteplici ed hanno luogo durante l'intero anno, citiamo un appuntamento ormai storico per la nostra scuola. Come di consueto nell'imminenza delle festività natalizie ha avuto luogo la tradizionale Cena di Natale a scopo benefico organizzata dalla scuola nell'ambito del progetto di Educazione alla Salute in collaborazione con la Caritas di Assisi. La cena tenutasi il 14 dicembre presso la sede del Convitto nazionale oltre a perseguire come anticipato uno scopo benefico, rappresenta un momento di convivialità e allo stesso tempo un saggio per gli alunni coinvolti nei vari servizi. Le famiglie degli studenti impegnati nei servizi di accoglienza, sala e cucina possono toccare con mano il livello di professionalità raggiunto dai propri figli vedendoli in azione sul campo e degustando quanto da essi preparato. La serata ha visto protagonisti gli alunni del 3 Acc, 3 Eno E e 3 Ssv B coordinati dai docenti Francesca Galli, Francesca Ravalli e Noris Ciani.

Miranda Forte (docente)

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

Produzioni Video
Foto e Video per Cerimonia

Invideo
Assisi
Film & Communication

www.invideoassisi.it

Via G. Becchetti, 42
S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel. 328.4884001 - 320.8221210

Istituto Comprensivo Assisi 2

LO PSICOLOGO A SCUOLA: UN IMPORTANTE SOSTEGNO PER I GENITORI

Il tredici dicembre, presso l'auditorium Comunale, di S.Maria, è stato presentato a genitori ed insegnanti il progetto "Lo psicologo a scuola"

L'Istituto comprensivo Assisi 2, in linea con le scelte già fatte in passato, aderisce alla proposta formativa dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Assisi, poiché come sostiene la dottoressa Siena, la famiglia, spesso, in un momento di profondo cambiamento, ha bisogno del supporto di un esperto competente nel delicato compito di crescere ed educare il proprio figlio.

La dirigente dell'Istituto Comprensivo Assisi 2, dopo avere apprezzato la qualità dell'iniziativa, ha ringraziato l'amministrazione comunale che finanzia il progetto.

L'assessore Mignani, infatti, ha spiegato che le famiglie che ne faranno richiesta possono usufruire della consulenza, completamente gratuita, della dottoressa Federica Romagnoli, psicologa e psicoterapeuta, specializzata in terapia familiare e di coppia.



A questo punto la psicologa, ha illustrato ai presenti la motivazione che ha portato ad aprire "lo sportello di ascolto", rivolto a quelle famiglie che necessitano di un confronto e di una condivisione di eventuali scelte connesse ai

bisogni dei ragazzi, che possono risolvere o prevenire situazioni di forte disagio, che talvolta i bambini o gli adolescenti si trovano a sperimentare nella ricerca della loro identità.

La dottoressa Romagnoli, ha inoltre precisato, che il suo intervento si svolgerà in un ambiente riservato e familiare, in cui i genitori a colloquio con lei, possono esporre le loro problematiche legate al rapporto con i figli.

La dottoressa Romagnoli sarà disponibile a partire dal mese di Gennaio e i genitori interes-

sati possono telefonare o rivolgersi direttamente alla segreteria dell'Istituto Comprensivo Assisi 2 per chiedere l'orario di ricevimento dell'esperta ed eventualmente prenotare il loro appuntamento.

Ins. Cristiana Mecatti

UN EVENTO DELLE ARTI VISIVE AD ASSISI

La seraphica civitas è un formidabile spazio espositivo internazionale. Sono tanti coloro che amano, almeno una volta, nella loro vita artistica esporre tra le mura di una città



che custodisce lo straordinario ciclo giottesco, opera che ha segnato la rivoluzione delle arti visive nell'Occidente cristiano.

L'artista Franco Proserpi, figlio del mai troppo compianto

scultore assisano Francesco Proserpi, dopo la collettiva internazionale itinerante dal tema "Natura & Archetipi" ad Assisi, Roma e San Pietroburgo, ha realizzato la esposizione internazionale dal titolo "Natività" presso il Chiostro Nord della Basilica Papale di San Francesco. La mostra si avvale degli artisti italiani quali Bagli Gianni, Bartella Luciana, Bruschi Giovanna, Chiacchella Stefano, Cruciani Massimo, Lauri Sabrina, Lavagnini Clarita, Francalancia Marco, Fronza Claudio, Levita Ugo, Marchesini Federico, Marinucci Donatella, Mariucci Marco, Ministrini Fausto, Pierelli Alessandro, Proserpi Franco, Ramadori Ferruccio, Raponi Umberto, Riccetti Giuseppe, Ruggiero Paola, Trabalza Pilade, Zuccherini Ornella. Inoltre sono presenti una quindicina di artisti russi, tra i quali: Anna Kazhdan, Svetlana Melnichenko e Nikolai Lokothov ecc...

L'inaugurazione ufficiale della collettiva in Assisi ha avuto luogo il giorno 16 dicembre 2012, alla ore 11 presso il Chiostro Nord della Basilica di San Francesco d'Assisi, alla presenza di tanti artisti. Parole introduttive sono state pronunciate da Maria Rita Chiacchera e Franco Proserpi, mentre le notazioni critiche sono state del preside dell'Istituto d'Arte di Perugia prof. Roberto Volpi, del prof. Guido Buffoni e del prof. Giovanni Zavarella.

Mentre il giorno 20 dicembre si è avuta l'inaugurazione della mostra itinerante alla Galleria d'arte di Anna Kazhdan di San Pietroburgo (Russia) e sempre il giorno 20 dicembre, nella Galleria d'arte 'Na Torgu di Velichij Novgorod (Russia). L'ultima inaugurazione si svolgerà il 30 dicembre alla Galleria d'arte di Ninnolai Lokotkov, Staraja (Russia).

La mostra resterà aperta fino al 7 gennaio 2013.

**Ottica
BRUNOZZI**
Centro applicazioni lenti a contatto
Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

CORSI DI LINGUA GRATUITI

L'Accademia Lingua Italiana Assisi organizza due corsi gratuiti di lingua inglese e italiano per stranieri residenti ad Assisi riservati a persone in cassa integrazione. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi presso la sede di via Tiberio d'Assisi, 10 - 06081 ASSISI o telefonare al 075.815281 oppure consultando il sito www.aliassisi.it

TEATRO LYRICK



LO SCHIACCIANOCI
4 GENNAIO 2013
RUSSIAN CLASSICAL BALLET



Compagnia Rancia
FRANKENSTEIN JUNIOR
10/11 GENNAIO 2013
COMPAGNIA DELLA RANCIA

PRENOTA



W ZORRO
IL MUSICAL
DI STEFANO D'ORAZIO
MUSICHE
ROBY FACCHINETTI

W ZORRO - IL MUSICAL
26/27 GENNAIO 2013
DI STEFANO D'ORAZIO, MUSICHE DI ROBY FACCHINETTI

PRENOTA

Teatro degli Instabili

CARLA FERRARO
CORINNA LO CASTRO
VALENTINA MARTINO GHIGLIA
SILVIA SIRAVO



10 Gennaio 2013 ore 21.30

TACCHI MISTI

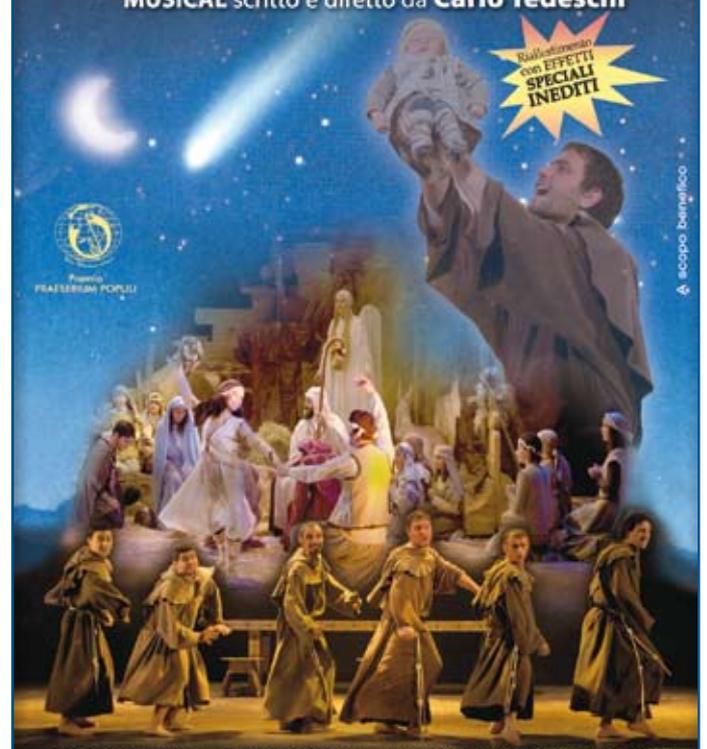
MASSIMO DE LORENZO
CRISTINA PELLEGRINO
CARLO DE RUGGERI



22 Gennaio 2013 ore 21.30

456

Notte di Natale 1223
quando Francesco ideò il primo presepe vivente
MUSICAL scritto e diretto da Carlo Tedeschi



Realizzazione con **EFFETTI SPECIALI INEDITI**

Prodotto da Associazione Dare - Promosso da Fondazione Leo Amici

ASSISI - Teatro Metastasio
dal **2 Dicembre** al **6 Gennaio**
ogni **SABATO** ore 21.30

24 Dicembre ore 21.30 - 2-25-26-30 Dicembre e 1-2-6 Gennaio ore 16.30
SU PRENOTAZIONE SPETTACOLO TUTTI I GIORNI!

Tel 075.815381 Cell. 389.7828080 metastasiomusical@alice.it
www.teatrometastasioassisi.it
PREVENDITA: Presso il teatro ed il circuito www.ticketitalia.com 0743.222889

31 DICEMBRE spettacolo alle ore 22.00
allo scoccare della mezzanotte brindisi e panettone

Parco MOJANO assisi città PARCHEGGIO CONSIGLIATO
Pianterle e Prodotti Biologici a cura del Teatro Metastasio
Umbria Radio
CORRIERE UMBRIA

CELEBRAZIONE DELLA "VIRGO FIDELIS" PATRONA DEI CARABINIERI

Il 12 novembre presso la Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola si sono svolte le solenni celebrazioni della "Virgo Fidelis", patrona dei Carabinieri, in relazione al motto araldico dell'Arma "Nei secoli fedele". Alla cerimonia hanno presenziato il Comandante della Compagnia di Assisi, capitano Marco Sivori, il Comandante del Nucleo Operativo di Assisi, S. ten. Franco Davide, il Comandante della Stazione di Assisi, M. Ilo Bruno Versace, il Presidente dei Carabinieri in congedo, Augusto Cecere. Per la municipalità, presenti il Presidente del Consiglio Comunale, Patrizia Buini, ed il Consigliere delegato Franco Brunozzi. Inoltre, rappresentanze del Corpo della Guardia di Finanza, della Polizia di Stato e dei Vigili Urbani. Presente anche la mamma del vice-brigadiere Renzo Rosati, alla memoria del quale è stata intitolata la nuova caserma sede della Compagnia di Assisi.



Organizzato dall'Associazione Culturale CTF UN POMERIGGIO DI ARTE, CULTURA E SOLIDARIETA' E' stata anche l'occasione per lo scambio degli auguri

Grande successo alla Domus Pacis. Il CTF di Santa Maria degli Angeli ha organizzato, in linea con la tradizione, la manifestazione di Buon Natale e fine anno. Alla presenza di un pubblico delle grandi occasioni l'Associazione Culturale, diretta da Luigi Capezzali, in collaborazione con gli altri sodalizi locali, ha realizzato il giorno 14 dicembre 2012, alle ore 17,30 presso la Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli, con la partecipazione dell'assessore Moreno Massucci, il Comandante

della copertina a colori dell'artista Maria Antonietta Giannini e illustrazioni dei pittori: Gianni Bagli, Carlo Cappa, Antonio Coletti, Angelo Dottori, Clarita Lavagnini, Carlo Fabio Pettrignani, Gianni Torti, Ornella Zuccherini Rossi e con la fotografia di Katia Brigiari. Le poesie sono state lette da Guendalina Passeri e Edoardo Capezzali.

Non è mancato il saluto al neo parroco di Santa Maria degli Angeli, P. Marco Vianelli e il toccante omaggio alla memoria della

educatrice Italia Cassoni Rossi, ricordata con le parole del Prof. Giovanni Zavarella e la emozionante testimonianza della Professoressa Rosella Marcelli. Hanno ringraziato i figlioli: Manlio e Marisa. A conclusione sono arrivati gli auguri di buon servizio ai Priori Serventi 2013 che sono stati gratificati con il distintivo del nuovo "logo" della Città di Assisi (consegnati dall'Assessore Massucci che ha rivolto anche parole d'occasione) e una interessante pubblicazione, donata dal CTF. La manifestazione è stata coronata da una straordinaria conviviale ammannita con sapienza culinaria dagli operatori della Domus Pacis e dagli auguri di buon Natale e felice anno, gentilmente arricchiti dal sorteggio di doni per tutti i partecipanti, offerti generosamente da: Farmacia Comunale, Farmacia Falini, Bar Lollini, Consorzio Agrario di Perugia, 2T, Libreria Francescana, Amaro Francescano, Ottica Brunozzi, Cantine di Bettona e Banca Popolare di Spoleto. La serata è stata condotta dal prof. Giovanni Zavarella.



educatrice Italia Cassoni Rossi, ricordata con le parole del Prof. Giovanni Zavarella e la emozionante testimonianza della Professoressa Rosella Marcelli. Hanno ringraziato i figlioli: Manlio e Marisa. A conclusione sono arrivati gli auguri di buon servizio ai Priori Serventi 2013 che sono stati gratificati con il distintivo del nuovo "logo" della Città di Assisi (consegnati dall'Assessore Massucci che ha rivolto anche parole d'occasione) e una interessante pubblicazione, donata dal CTF.

La manifestazione è stata coronata da una straordinaria conviviale ammannita con sapienza culinaria dagli operatori della Domus Pacis e dagli auguri di buon Natale e felice anno, gentilmente arricchiti dal sorteggio di doni per tutti i partecipanti, offerti generosamente da: Farmacia Comunale, Farmacia Falini, Bar Lollini, Consorzio Agrario di Perugia, 2T, Libreria Francescana, Amaro Francescano, Ottica Brunozzi, Cantine di Bettona e Banca Popolare di Spoleto.

La serata è stata condotta dal prof. Giovanni Zavarella.



FRAGOLA

DAL 1961 IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO

F.LLI FRAGOLA s.p.a.

Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia
Tel. +39 075 80 52 91 • Fax +39 075 80 42 717 • www.fraqolaspa.com

SPAZIO GIOVANI

NATALE, LA FESTA PIU' BELLA DELL'ANNO SEMPRE PIENA DI SPERANZE E DESIDERI



A chi non piacerebbe trascorrere un Natale come quello delle pubblicità? La neve che silenziosamente scende lenta mentre tutti sono allegri, seduti di fronte al calduccio del caminetto a mangiare una fetta di panettone? Troppo bello per essere vero, addirittura troppo bello per essere solo un sogno. E' duro ammetterlo: per molti di noi le feste, soprattutto quelle natalizie, rappresentano un problema. Problematiche che cambiano a seconda del significato che si vuole attribuire a questa festività. Se le si guarda

nell'ottica moderna del consumismo e della mercificazione, l'ostacolo maggiore è sicuramente la crisi economica di oggi che, soprattutto quest'anno, non ci permetterà molti lussi, facendoci dire addio a pranzi e cene luculliane, a sfarzosi addobbi e a regali tanto speciali.

Se, invece si pensa alla concezione tradizionale del Natale, ovvero come al momento della riunione con i propri cari, bisogna fare i conti con gli ostacoli presenti negli ambienti familiari dei nostri giorni ed in particolare con la loro tendenza ad una spaccatura interna dovuta alla prevalenza, in ognuno di noi, dell'egoismo e dell'egocentrismo a discapito del sentimento di unione. Così quel giorno si finisce per sfociare nell'ipocrisia e di nascondersi dietro la maschera della falsità quando ci si siede intorno allo stesso tavolo fingendo che tutto vada bene e che tutti si amino. Infatti poi, non si fa altro che guardare l'orologio con la speranza che la farsa finisca alla svelta e che si ritorni il prima possibile alle solite abitudini di sentimenti di indifferenza, accresciuti dall'essere stati costretti a sopportarsi al massimo per un paio d'ore. Vale la pena

di mettere su queste commedie per cercare di seguire delle tradizioni lontane ormai dalla nostra mentalità?

Alla luce dei fatti tutto questo non sarebbe altro che un inutile espediente per rinnovare in noi il rancore e la rabbia che possono portare solo all'inasprimento di situazioni già difficili. Situazioni scomode da cui vogliamo fuggire anziché affrontarle attraverso un dialogo pacifico. Purtroppo però, anche a causa della mancanza o dell'incapacità di comunicazione presenti nella nostra società, tra i membri di una famiglia, i dissapori più o meno gravi che per anni sono stati motivo di liti, di discussioni e di sofferenze, non possono essere cancellati in un giorno.

Essi segnano le persone nel profondo, portandole ad innalzare delle barriere sempre più difficili da abbattere a mano a mano che il tempo passa: un vaso rotto per quanto lo si possa aggiustare al meglio, porterà sempre i segni. Se veramente non ci riteniamo ingenui, cosa mai dovremmo aspettarci che accada il giorno di Natale? Forse che possa scendere dal cielo una polverina magica in grado di ripulire i nostri cuori? Crediamo anche nell'esistenza di Babbo Natale allora! La verità è che il solo pensiero di non avere una famiglia "sinceramente" unita o di non averla affatto, porta a detestare tutte le feste perché è quando ci si sente soli che i dolori che ci affliggono diventano più forti. A cosa serve, o meglio, come si può fingere di essere felici se fino al giorno prima non si è fatto altro che litigare e piangere? A volte ai festeggiamenti e al riposo non si può che preferire il lavoro, certamente più utile e gratificante inoltre, con la mente occupata si pensa di meno.

Tuttavia, per riservarci un barlume di speranza, conviene ricorrere a chi è vissuto prima di noi. Come insegna il più grande autore della letteratura inglese Charles Dickens, nel suo famoso romanzo "Canto di Natale": "il passato non si può cambiare ma l'oggi e il domani sono nelle nostre mani. Quando ci rendiamo conto di avere sbagliato, la possibilità di cambiare è alla nostra portata". Avanti! Torniamo a credere anche noi nel vero "Spirito del Natale", che non è quello dei regali, ma dell'autoriflessione, dei gesti semplici, dell'affetto e dei sentimenti sinceri. Riflettiamo sulle nostre azioni. Abbiamo sempre un'occasione per cambiare! Sembra più facile a dirsi che a farsi ma... tentar non nuoce!

Samanta Sforza

È STATA UN SUCCESSO LA "FESTA DEL VINO E DELLE PIETANZE" ORGANIZZATA DAL CIRCOLO ACLI DI TORCHIAGINA

Grande presenza di pubblico e grandi riscontri "qualitativi", per la varietà delle proposte dei numerosi produttori partecipanti alla selezione. La palma del vincitore è andata, per la "categoria vino rosso" a Giovanni Nottoli, per la "categoria vino bianco" a Elio Bugiantella. Al secondo posto si sono classificati Andrea Migliorati (vino rosso) e Giuliano Casagrande (vino bianco).

Il giudizio è stato espresso dai sommelier Cristina Mantilacci, Giordano Rossi e Francesco Bugiantella.

A testimonianza della considerazione e della riuscita che ha conseguito questa ennesima iniziativa del Circolo Acli torchiaginese, sono intervenuti alle premiazioni il sindaco di Assisi, Claudio Ricci, il presidente provinciale Acli, Ladis Kumar Antony Xavier, l'assessore Francesco Mignani, il capogruppo consiliare del Pdl, Rino Freddi, ed il consigliere comunale Ivano Bocchini.

Mario Cicogna



CONAD

**GASTRONOMIA
MACELLERIA
ORTOFRUTTA**

075.8040863

CITY

GESTIONE

Rossano e Antonella

**Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 63/B**

umbria.al.@portal.pac2000a.it

FESTA DEGLI ALBERI

C'era qualcosa di nuovo, anzi di antico, nella cerimonia che il 24 novembre si è svolta nella zona antistante l'Università degli Studi per il Turismo a Santa Maria degli Angeli.

Il Lions Club di Assisi, l'Amministrazione Comunale, il Corpo Forestale dello Stato e la Scuola hanno fatto rivivere una antica usanza:



quella della piantumazione di verde da parte dei bambini.

Forse un corso nuovo di pensiero verso la sensibilizzazione per l'ambiente da affiancare, se non contrapporre, alla invasione cementizia che stiamo vivendo.

L'Amministrazione Comunale ha concesso il luogo e il sussidio tecnico; il Lions, nella persona dell'ing. Lorenzo Neri e dell'ing. Gian Luca Fagotti, ha curato la progettazione del verde attrezzato e fornito gli alberi; la Scuola, presente con i ragazzi della 5° A e B elementare del Secondo Istituto Comprensivo Assisi 2 accompagnati dal Dirigente Scolastico prof.ssa Debora Siena hanno messo simbolicamente a dimora alcune piante.

Tre di queste, tre piantine di olivo, sono state dedicate a due bimbi nati nel Comune di Assisi, Chiara e Francesco e alla Scuola.

Non un nostalgico ritorno alle belle, care cose di allora, ma l'applicazione di una legge dello stato (113/92) come illustrato dalla dr.ssa Paola Bastianini, e un invito a rivedere fattivamente un modus operandi che dà priorità al benessere comune e a quella natura che è l'anima stessa dello spirito francescano di cui Assisi è emblema.

Quella realizzata è una piccola oasi di alberi ed arbusti, la cui personalità è stata illustrata dal dr. Moreno Moraldi, che insiste in una zona attualmente spoglia e arida, un angolo verde al servizio di tutti i cittadini e un bel biglietto di presentazione per la città.

*Massimo Paggi
ads Lions Club Assisi*

IL TRENINO DI NATALE PER LE VIE DI ASSISI

Durante il ponte dell'Immacolata, per la gioia dei bambini attratti dal festoso scampanio del trenino di Natale e dalle sue luci rutilanti, si è snodato per le principali vie di Assisi il tradizionale veicolo che lascia spazio alla fantasia e prelude all'agognato arrivo di Babbo Natale.

In altri angoli suggestivi hanno fatto sentire il dolce suono di antiche melodie, tramandate di generazione in generazione, gli zampognari, memoria vivente dei pastori che per primi si recarono ad adorare Gesù Bambino nella grotta di Betlemme.

A completare il clima comparivano sul sagrato delle chiese, all'interno di esse e nei cortili delle case più antiche i Presepi che secondo la tradizione ebbero origine nel 1223 nel paesino laziale di Greccio per iniziativa di frate Francesco.

Pio De Giuli

ROTARY CLUB - VISITA UFFICIALE DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE MAURO BIGNAMI

Nella giornata di sabato 24 novembre, presso la sede ufficiale del Club di Assisi (Hotel Windsor Savoia), il Governatore del Distretto 2090 MAURO BIGNAMI è stato ricevuto dal Presidente Giovanni Pastorelli, dal Consiglio Direttivo e dai Presidenti delle Commissioni che gestiscono la progettualità articolata e complessa della dimensione associativa. Sono state illustrate le iniziative assunte per celebrare l'imminente quarantennale del Rotary in Assisi che venne fondato dal medico Geo Lazzari il 6 febbraio 1973.

Tra queste si segnala la donazione alla città di Assisi di dieci formelle in pietra recanti sintetiche notizie di interesse documentario da collocare sulle facciate di altrettanti palazzi storici, quale traccia durevole del fecondo rapporto instaurato tra i rotariani e le istituzioni della città.

Pio De Giuli

NEW SERVICE
S.n.c.

**CENTRO AUTORIZZATO REVISIONI
AUTOCARRI, AUTOVETTURE, MOTOCICLI**

Via dei Mugnai, 6 - S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel. / Fax 075.8041461 - 075.8041896
E.mail: iveco.newservice@libero.it

Recapiti Telefonici **FRANCESCO CRUCIANI 334.6325509**
MASSIMO ZIBETTI 334.6325510
LOIOTILE MICHELE 339.8258277



BETTI
COSTRUZIONI

**OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE**

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

L'angolo della poesia

NELLA NEBBIA

Dall'alto un mare di nebbia
 Distesa bianca e piatta.
 Ovattata e morbida
 La nebbia
 Copre e nasconde.
 Sotto l'umano
 Nella sua totalità
 Diverso ognuno
 Uguale all'altro.
 Dolore gioia
 Canto amore
 Odio pianto
 Rabbia rancore.
 Soli e uniti
 Dalla ineluttabile vita.
 Ovattata e morbida
 La nebbia
 Copre l'umano.
 Sopra il sole.
 Rifugge indifferente.
 Prosegue anch'egli
 Il suo destino.

Licia Fabbri Faloci

NATIVITA'

-Mi assale l'affanno annunciato
 e tanto buio è sul prato,
 un buio rosso sul prato...-
 -Non disperarti, Maria;
 da quella parte il cielo
 comincia ad imbiancare;
 vedi, su quella paglia
 possiamo un poco sostare.-
 -Dammi la mano, ho paura...
 grandisce il mio dolore...
 quanto diverso il letto
 del nostro primo amore!...-
 -Non vacillare; Maria;
 continua a illuminarsi
 l'orizzonte lontano; coraggio!-
 -Non è vero;
 di luce non c'è raggio;
 c'è solo il dolore annunciato,
 un buio rosso sul prato,
 un buio rosso... sul pra...to...-

Bruno Dozzini

HO SOGNATO GESU'

Ho sognato Gesù,
 stava in una capanna
 si scaldava con un piccolo
 focherello,
 aveva un cappotto
 un po' stracciato,
 mi ha chiamata e mi ha detto:
 -Quanti addoppi avete fatto!
 Quante luci!
 Son tutte illuminate
 Le strade e le città.
 Tutto questo per la mia festa
 Dimmi tu guardo, guardo
 Da quassù, ma il mio pacco
 Dove sta?...
 Caro Gesù, amore, rispetto, onestà
 Quello che hai seminato tu adesso
 Non c'è più.

Marisa Barbarossa

PACE

Pace
 non dice
 varca la porta.
 E' ferma
 sulla soglia.
 Dolce lo sguardo
 trapassa il cuore.
 Si lancia lontano
 vuole abbracciare
 tutto il mondo.

*Maria Grazia
 Bottari Migni*

NELLA NOTTE

C'è una
 Luce
 immensa
 che
 sempre
 ti
 illumina.

Daniilo Saccoccia

PER IL NATALE

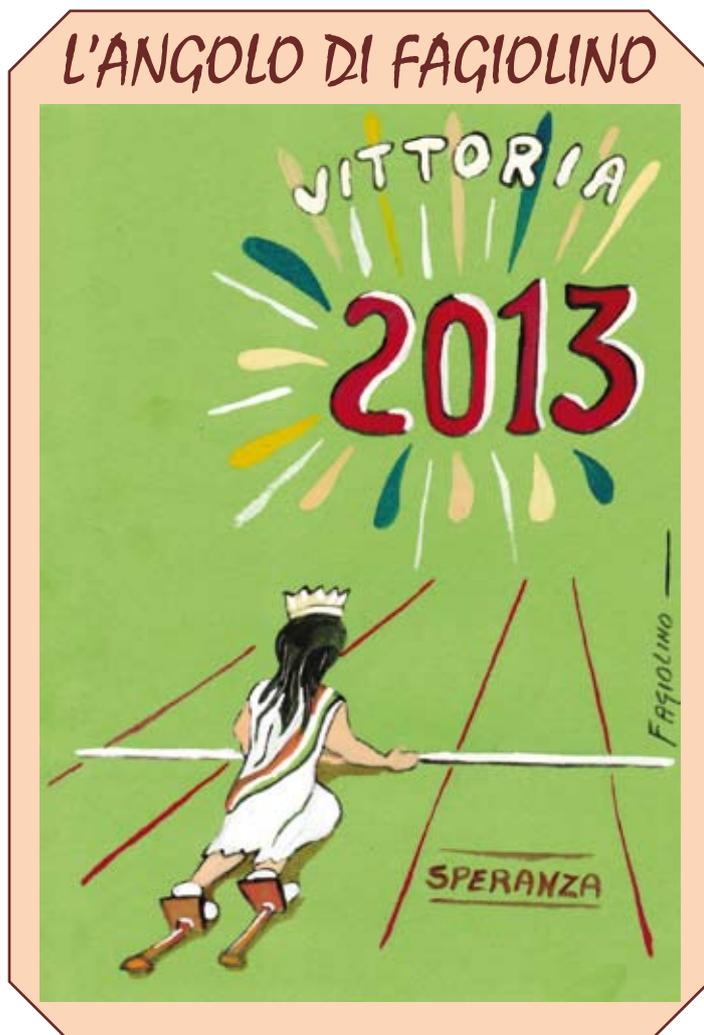
Gesù risorto,
 risorta la luce
 che rischiara l'anima,
 liberò gli schiavi
 e alzò la gloria
 dei sofferenti.

Luigi Dionigi

NATALE

Oh soave e
 splendido Natale.
 La nascita di Gesù
 copre i nostri cuori,
 con un velo d'amore.

Donato Guida



SPIGOLATURE REDAZIONALI di Pio de Giuli

TOCCANTI MEMORIE DELLE DUE GUERRE MONDIALI

Per lodevole iniziativa della Pro Loco particolarmente attiva nella dinamica frazione di Viote San Vitale è giunta alla terza edizione la mostra dei cimeli delle due Guerre Mondiali che già nel suo titolo - "nel cuore nessuna croce manca" (tratto da una bella lirica di Italo Landrini) - evoca i valori del sacro dovere della memoria nei confronti di coloro che con il loro sacrificio hanno garantito il nostro presente.

La partecipazione di tanti cittadini e delle maggiori istituzioni culturali del territorio ha consentito di raccogliere testimonianze di notevole valore storico (fotografie, lettere, manifesti, documenti) sulle vicende dei caduti, dei combattenti e dei reduci indicati ad esempio di amor patrio per le nuove generazioni. L'allestimento nei locali della Ex Pinacoteca del Palazzo Municipale, inaugurato sabato 17 novembre, ha ricevuto entusiastiche attestazioni di apprezzamento non solamente dalla cittadinanza ma anche da molti turisti italiani e stranieri in transito per la piazza principale della città.

ECCEZIONALE CARRIERE DEI "GRIFONI DELLE VAJE"

La squadra di cacciatori capitanata dal Consigliere Comunale Stefano Apostolico si è resa protagonista di una eccezionale battuta nel territorio di Porziano dove sono stati abbattuti 18 cinghiali, a tutto beneficio degli agricoltori che vedevano spesso devastati i loro raccolti dai voraci animali in cerca di cibo, sempre più scarso rispetto alla crescita complessiva dei branchi.

"MARIA DI NAZARETH" IN CATTEDRALE

Domenica 25 novembre, nel corso della celebrazione eucaristica animata dalle voci argentine del coro dei "Piccoli Harmonici" diretti da Giulia Rinaldi, il parroco della Cattedrale don Cesare Provenzi ha presentato ai fedeli una pregevole scultura lignea realizzata dall'artista folignate Vincenzo Petesse secondo gli stilemi iconografici di "Maria di Nazareth" colta nel momento in cui accetta con gioia la maternità di Colui che viene inviato a salvare gli uomini e ad aprire per loro le porte del Paradiso.

La statua, che verrà collocata stabilmente nella cappella del SS.mo Sacramento finora priva di immagini mariane, si presenta in una delicatissima policromia che incornicia lineamenti di rara bellezza e valorizza, con l'uso del

legno di tiglio, la gestualità e l'incendere della Madonna in procinto di recarsi a dare ad Elisabetta (Luca 1, 39-43) il lieto annuncio dell'imminente maternità.

L'intensa emozione suscitata da questo riuscito connubio tra arte e fede ha trovato sfogo in un lungo scrosciante applauso che rinvigorisce la devozione e prelude alla novena dell'Immacolata.

CONCERTO ALLA VERGINE DEGLI ANGELI

Sabato 8 dicembre alle ore 15 presso la Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli è stata inaugurata la grande mostra internazionale dei Presepi, divenuta ormai un appuntamento importante del periodo natalizio.

Per la circostanza è stato offerto al pubblico, con ingresso libero, uno straordinario concerto dedicato alla Vergine degli Angeli che ha avuto come protagonisti, applauditissimi, frà Alessandro Brustenghi e il coro di voci bianche "Octava Aurea" di Città di Castello.

ALLE PORTE DI ASSISI INAUGURATA LA "PHOTO GALLERY" DI ANDREA ANGELUCCI

Nel pomeriggio di sabato 24 novembre ore 16 è stata inaugurata, nella posizione strategica di Borgo Aretino, principale porta di ingresso dei flussi turistici, la Photo Gallery di Andrea Angelucci, dinamico concittadino nato il 23 gennaio 1968, affermato fotografo professionista con un curriculum di tutto rispetto iniziato, per quanto attiene la fotografia, nel 1988 e costellato di affermazioni in Italia e all'Estero, ovunque ha portato le

immagini suggestive della terra francescana. La sua capacità di catturare lo struggente cromatismo dei nostri tramonti ne ha fatto un vero e proprio cantore di Assisi, colta nei momenti solenni come le visite del Papa Giovanni Pa-

olo II e nelle situazioni drammatiche create dal tremendo terremoto del 1997. Neanche lui poteva immaginare che la passione ereditata dal padre che quando aveva ancora 11 anni gli aveva insegnato a trafficare con una rudimentale Comet, poi sostituita dalle più evolute Minolta 7000 AF e Minolta 9000 che ne hanno segnato il percorso artistico che oggi costituisce vanto per l'intera città.



IL PRESIDENTE DELL'ENAC VITO RIGGIO CITTADINO ONORARIO DI ASSISI

Con delibera adottata dal Consiglio Comunale il 22 novembre la Municipalità di Assisi ha conferito la cittadinanza onoraria della "Seraphica Civitas" al Presidente dell'ENAC Vito Riggio per il sostegno offerto alla realizzazione (nella sua attuale configurazione) dell'aeroporto internazionale "San Francesco di Assisi". Il destinatario della prestigiosa onorificenza è di origine sicula essendo nato a Barrafranca (centro dell'entroterra nisseno) l'11 giugno 1947 ed è stato Parlamentare del nostro Stato nelle file della Democrazia Cristiana. Dal 2003 è alla guida dell'Ente Nazionale Aviazione Civile ed è appunto in questa veste che ha seguito e promosso gli sviluppi del "nostro" aeroporto.

UNA PIANTA DI NOCE SIMBOLO DELLA SAGGIA ECOLOGIA

Giovedì 28 novembre, con una cerimonia voluta congiuntamente dalla Fondazione Sorella Natura, dal F.A.I. e dell'Assessorato all'Istruzione del Comune di Assisi, si è provveduto, in prossimità della chiesa di Santa Croce a Ponte dei Galli, alla piantumazione di una rigogliosa pianta di noce, scelta quale simbolo della saggia ecologia sulla quale si fondano l'economia solidale e lo sviluppo sostenibile. Nel giorno successivo la stessa cosa è avvenuta nei Giardini Vaticani in Roma grazie a un dono del Corpo Forestale della Repubblica Italiana accompagnato da una targa ricordo in pietra di Assisi opera dei Volpi, una conosciuta e stimata famiglia di scalpellini. In entrambe le circostanze è stato ricordato il Battesimo di Gesù che secondo un celebre dipinto di Piero della Francesca (conservato alla National Gallery di Londra) sarebbe avvenuto proprio sotto una pianta di noce, preferita anche da S. Antonio di Padova per le sue predicazioni.



SANTUCCI Tel. +39.075.8042835
www.camerasantucci.com
info@cameresantucci.com

TRATTORIA CAMERE

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

MOSTRA D'ARTE CONTEMPORANEA INTERNAZIONALE

A cura dell'Associazione culturale "Le Ginestrelle"

Domenica 2 dicembre alle ore 16:30 è stata inaugurata la collettiva di artisti di provenienza internazionale "International Contemporary Art Exhibition 2012", presso la galleria Le Logge in Assisi, curata dall'associazione culturale "Ginestrelle".

Il vernissage si è aperto con il saluto di Marina Merli (Ass.ne Ginestrelle), del Sindaco di Assisi Ing. Claudio Ricci, del Consigliere Comunale Sig.r Franco Brunozzi e con la notazione critica del Prof. Giovanni Zavarella.



La descrizione dei progetti artistici, sviluppati dagli artisti in Assisi e nel Parco del Monte Subasio, è stata presentata nella guida tascabile, in lingua inglese, dal titolo "ASSISI International Contemporary Art Guide 2012", la cui veste grafica è stata curata dall'artista giapponese Satoko Nagashima.

Tra gli obiettivi principali dell'esposizione si annovera quello di favorire una mobilità artistica di carattere internazionale e di un turismo di alto valore culturale ed artistico nella città di Assisi, Patrimonio Mondiale UNESCO, nonché quello di promuovere i diversi linguaggi artistici espressi da artisti contemporanei, che operano a livello mondiale.

Uno speciale ringraziamento al Comune di Assisi, agli Sponsors

dei progetti artistici realizzati (Ministerio de Cultura República de Colombia, University of Applied Arts Vienna, Arts Council of Finland, Henry Forsells Stiftelse, Miami University USA, Idaho State University, ArtsinStark Kids.Jobs.Communities, SUNY Purchase College of Art and Design), agli artisti espositori provenienti da ventitré nazioni: Freja Carmichael, Jenny Lyons&David Roberts, Hugh Rennison (AUSTRALIA), Angela Gregovic (AUSTRIA), Jenna Butler, Matthew Struth (CANADA), Daniel Castellanos Reyes (COLOMBIA), Hyunjung An, Seunguk Oh (COREA DEL SUD), Katharina McPherson Rawlins (DANIMARCA), Rita Dahl, Nina Mattila, Pasi Rakas Jääskeläinen, Päivi Liski, Tommi Parkko, Anu-Hanna Anttila, Terhi Ekeboom, Anu-Liina Ginström, Marja Kangas, Heli Konttinen, Salla Mistola, Piia Syrjäaho, Salla Tuukkanen (FINLANDIA), Cornelia Marin, Carol Müller (FRANCIA), Julie Galante, Linda Havenstein (GERMANIA), Satoko Nagashima, Michiko Fukazawa&Takuya Imahori (GIAPPONE) Anuja Gokhale, Prashant Miranda (INDIA), Keith Wilson (IRLANDA), Egle Grunfeld (ISRAELE), Roberto Cavalieri, Didymos di Alessia Certo&Giulia Vannucci (ITALIA), Marieke Helmus, Femke

Monteny, Yoka Van Zuijlen (OLANDA), Agata Trafalska (POLONIA), Alexey Baranov&Marina Kornilieva, Svetlana Bunina (RUSSIA), Yuri Kim (SINGAPORE), Ignacio de Grado (SPAGNA), Sarie Eksteen, Drini Jacob, Kato Neveling, Ilona Petzer, Elani Van Der Merwe, Tanah Van Schalkwyk (SUD AFRICA), Åsa Boström (SVEZIA), Yvonne Rüegg (SVIZZERA), Mark Adato, Campbell Baker, Charles Chen, Tracy Featherstone, Erika Gentry, Jo Going, Robert Haslach, Melissa Johnson, Hailey Lowe, Kate Pearson, O. Gustavo Plascencia, Paul Reuther, Tommy Taylor, Michele Waalkes, Jagger Waters, Roscoe Wilson, Ariel Yelen, Joséphine A. Garibaldi, Paul Zmolek, Tom Halla (U.S.A.).

SUCCESSO PER IL VOLUME "LA DOMUS DEL LARARIUM IN ASSISI" DI MARIA LAURA MANCA

Presentato presso la Sala della Conciliazione del comune di Assisi sabato 1 dicembre 2012

Grande successo per la presentazione del volume "La domus del lararium in Assisi" del funzionario archeologo della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria la dott.ssa Maria Laura Manca, edito da Fabrizio Fabbri Editore.

"Maria Laura Manca deve essere inclusa tra coloro che dedicano la missione della vita alla cultura o, meglio, al rimettere in luce identità e storie di un passato, in ambito archeologico, con cui traguardare gli orientamenti futuri - ha sottolineato il Sindaco della Città di Assisi Claudio Ricci, attualmente Presidente dei Siti e dei Beni Italiani appartenenti al Patrimonio Mondiale UNESCO - la passione e la meraviglia di scoprire ogni giorno il valore dei beni culturali e ambientali è l'innesto migliore per valorizzare, promuovere e creare un indotto armonico economico attraverso i nostri infiniti beni culturali italiani. Ad Assisi la forza dei reperti romani riemerge con vigore in ogni luogo, dai grandi spazi ai templi, alle domus, sino agli angoli più piccoli, in case, negozi e spazi pubblici, ove spesso reperti archeologici riemergono e

convivono con la vita e le funzioni normali. Da questo punto di vista, il merito di Maria Laura Manca, che si evidenzia anche nella pubblicazione "La domus del lararium in Assisi", va ricercato non solo nella sua indubbia qualità tecnica e scientifica, ma anche nell'opera, editoriale e divulgativa, tesa a concepire la cultura come condivisione della conoscenza con gli altri e un bene archeologico come un oggetto vivo. Un oggetto archeologico deve rimanere parte della fruizione normale, quasi fosse un neo oggetto della modernità, fruibile nella quotidianità, evitando musealizzazioni eccessive che non riescono a trasferire, soprattutto nei giovani, emozionalità culturali e sensibilità".

"Il volume "La domus del lararium in Assisi" rende ragione al pubblico di un notevole sforzo sinergico di indagini e di ricerche che hanno rivelato, in continuità con la cosiddetta "Casa di Properzio", una delle domus di età romana meglio conservate che ci abbia lasciato l'antichità" ha aggiunto il Soprintendente per i Beni Archeologici dell'Umbria il dott. Mario Pagano.

Gaspardi Francesco
di Gaspardi Luca

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

non fare "l'italiano all'estero" fai come Noi

your school scuola di lingue

i nostri corsi iniziano quando vuoi tu!

Via G. D'Annunzio, 17c I PORTALI S. Maria degli Angeli per info: 347 539 74 95 • 075 804 35 20

Dalla Pro Loco Rivotorto a cura del presidente Adriano Tofi

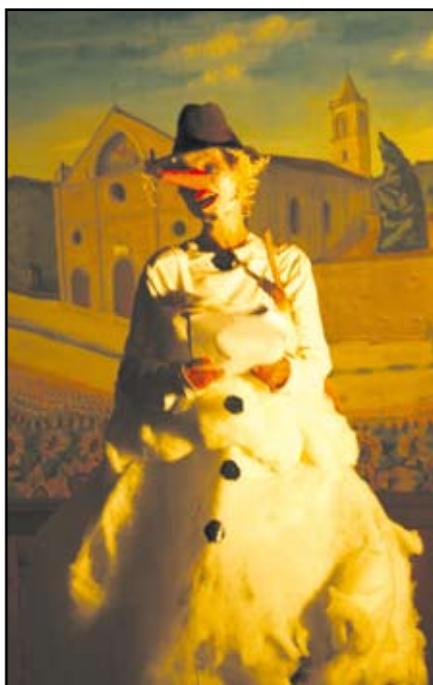
LABORATORIO ARTISTICO-ESPRESSIVO PER BAMBINI E RAGAZZI

Già dall'ultima settimana di novembre la Pro Loco di Rivotorto ha invitato bambini e ragazzi a partecipare al laboratorio artistico-espressivo presso la sede del circolo.

In amicizia ed allegria, con carta, colori e pennelli, hanno realizzato insieme simpatiche decorazioni per rendere più sfavillanti le prossime festività natalizie.

Adulti esperti e responsabili hanno animato i piacevoli pomeriggi dove non sono mancati momenti di pausa e deliziose merende.

Domenica 16 dicembre per la disponibilità e l'impegno dell'insegnante Maria Aristei e gli studenti **Patrizia Calzoni, Elisabetta Martini, Paola Migliosi, Michela Boni, Cinzia Nanni, Stefania Migliosi e Nubiri**, i bambini di Rivotorto hanno acceso l'albero



di Natale gentilmente messo a disposizione dalla Comunità montana del Subasio del presidente Nalli e del direttore Galli.

Un Laboratorio artistico-espressivo che ha stimolato i ragazzi in attività molte delle quali fuori dagli insegnamenti impartiti nelle scuole pubbliche e private e per imparare divertendosi.

Con Nubiri ci sono stati momenti di lettura e rappresentazione della nascita di Gesù e della breve vita di un pupazzo di neve.

C'è attesa per l'uscita del calendario 2013, in corso di stampa, appuntamento che contraddistingue le peculiari attività socio-culturali della Pro Loco del presidente Adriano Tofi.

Fiera della Befana

Rivotorto
6 gennaio 2013
La Befana vien dal cielo

Programma

- ore 10:00 - Magia per bambini e adulti
- ore 14:00 - Magia per bambini e adulti
- ore 16:00 - Giocolieri di strada
- ore 17:00 - S. Messa e bacio del Bambino
- ore 18:00 - Spettacolo di Fuoco (i Mangiafuoco)
- dalle ore 08:00 - Fiera della Befana per le vie del paese con degustazione di prodotti tipici del luogo
- alle ore 20:00 - Orchestra mattina e pomeriggio
- Presepe presso il Sacro Tugurio

Info: Fiva - Confcommercio 075 5067136
www.prolocorivotorto.it - info@prolocorivotorto.it

*In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria*

Uscita:
Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

PERLUCIA

HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

LUTTO GILBERTO BUGARI

N. 9-11-1932 M.19-11-2012

A Gilberto.

Alle cinque della sera un tramonto rosso come il fuoco colorava gli alberi di una luce immensa, tra essi a poco a poco spariva il sole portando via il mio amore. L'angoscia e il dolore premevano dentro al petto, in quell'istante ho giurato di amarti fino allo spegnersi dell'ultima stella e ho giurato di riabbracciarti nell'ultimo sonno della morte.

Vincenza

**GRAVE LUTTO
TRA I CANTORI DI ASSISI**

Per un tragico incidente stradale avvenuto tra Ospedalichio e Bastia martedì 4 dicembre il Coro dei Cantori di Assisi ha perduto il suo tenore solista **Eugenio Flemma** che dal 1967 era entrato a far parte del celebre gruppo fondato da padre Evangelista Nicolini ofm.

Giunto all'età di 81 anni era ancora assiduo ai concerti e alle prove con grande senso di professionalità ed autentica passione.

Si stava proprio recando alle prove del Coro quando la morte del tutto inattesa poneva fine ad una vita piena di grandi soddisfazioni personali ed artistiche. Ora la sua voce tace per sempre e questo lascia un gran vuoto tra tutti coloro che hanno condiviso il suo impegno.

Ad essi ed ai familiari giungano anche le condoglianze della redazione di questa pagina.

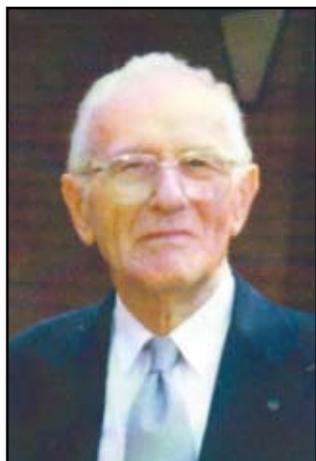
Pio De Giuli

**ALESSANDRO BAGNOBIANCHI
E' TORNATO ALLA CASA DEL PADRE**

Alessandro Bagnobianchi (Assisi, n.18.3.1918/m.18.11.2012) è tornato alla casa del Padre, nella pienezza religiosa della resurrezione. Un'altra pagina di storia angelana si conclude. Con lui se ne va uno degli ultimi operatori di quella stagione che vide svilupparsi la Montecatini prima all'ombra della bella Cupola dell'Alessi, poi, quando fu soppressa, in quel di Terni. Con affetto lo ricorda la comunità angelana tutta. Soprattutto lo piangono i suoi cari: sposo innamorato, padre affettuoso, nonno e bisnonno incantato. Fu un cittadino dalle preclari virtù sociali. Non sono pochi coloro che lo ricordano impegnato nel Comitato Festeggiamenti Francescani, nella Municipalità, nell'Azione Cattolica, nell'Associazione del Piatto di Sant'Antonio, nella Pro Loco.

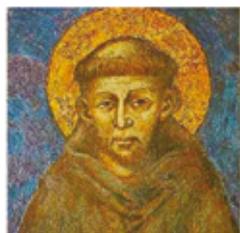
E ancor più sono vive e presenti nella comunità culturale di Santa Maria degli Angeli le sue mostre personali, collettive di pittura e scultura. Alessandro Bagnobianchi ebbe a realizzare il logo del Piatto di S. Antonio, riportato anche nella pubblicazione "Il Piatto all'ombra del Cupolone". Sicuramente la sua vita non trascorse invano. Hanno scritto i suoi familiari: "Ci facesti capire che Dio è l'unico sole che scalda le membra, l'amore l'unica medicina che cura, la morte solo una porta aperta verso la vera vita. Le tue parole veleggiano sopra di noi, il tuo ricordo non potrà essere cancellato".

La redazione del nostro Giornale, sicuro di interpretare il pensiero della Comunità angelana, rivolge alla moglie Tonina, ai figli Giorgio, Luciano, Maria Clara, Marcella, ai nipoti e ai parenti tutti le più sentite condoglianze.

**VITTORIO GIAMMARRIA**
n. 1946 m. 2009

*"Resterai sempre nel cuore di quanti ti vollero bene...
... ciao Pippetta."*

Lo ricordano alla comunità angelana nel 4° anniversario della scomparsa la consorte Rita Balducci, le figlie Gabriella e Cristina, il fratello Enrico.

**Onoranze Funebri
S. Francesco**

Sede Agenzia
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI
☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474
Dragoni Paolo 338.7661758

ANNIVERSARIO

Il 29 gennaio di un anno fa **Margherita (Ghita) Bigini in Benigni** si addormentava tra le braccia del Signore. Al marito Domenico, al figlio Marcello e alla sorella Maria lascia un ricordo indelebile di una vita dedicata interamente alla sua famiglia.



MARIA SERRANTONIO ved. PEZZELLA 20 dicembre 2012, nel sesto anniversario della scomparsa

"Dal nostro grande, enorme dolore non ci siamo mai lasciati annientare perché tu mamma sei sempre vicino a noi, "dentro" di noi... con tanto amore".

*I tuoi amatissimi figli
Ombretta, Giuseppe e Rita*



SERATA IN AMICIZIA E SOLIDARIETA' PER L'ASSOCIAZIONE "PUNTO ROSA"

Il Teatro Lirick di Santa Maria degli Angeli ha ospitato l'ottava edizione del Premio "Rosa dell'Umbria" 2012, con il patrocinio del Comune di Assisi, della Regione Umbria, della Provincia di Perugia, della sede regionale della RAI, e partner il Corriere dell'Umbria, Giornale dell'Umbria, Trg, Umbria TV, Consorzio Albergatori di Assisi, Grifo e OliviGas.

Il "Premio Rosa dell'Umbria", - ha scritto Giovanni Bocco, direttore Creativo - assegna un riconoscimento a donne e uomini che hanno dimostrato e confermato sempre quello che sono senza riserve, ricercando le migliori "eccellenze" umbre, per sottolinearne valori e capacità; il Premio va così a ristabilire una relazione tra i risultati che si hanno nella propria vita e l'etica attraverso la quale tali traguardi si ottengono, anche con momenti creativi e con entusiasmo, socialità, umanità e stimoli al loro conseguimento.



"Il premio per gli umbri, dagli umbri", che si è avvalso della formidabile collaborazione dell'Associazione "Punto Rosa", diretta con passione, dedizione ed entusiasmo dall'ins. Silvana Pacchi-

rotti di Santa Maria degli Angeli, ha avuto luogo il giorno 1° dicembre 2012, alle ore 21. E' stato presentato da Guido Barlozzetti, Barbara Chiodini, assistiti da Alessia Lauteri.

La serata che è stata introdotta dal saluto del sindaco di Assisi, ing. Claudio Ricci, è stata impreziosita dal "Balletto & Scena" di Oriella Brizzi, dal "Nonetto Jazz" del Conservatorio F.Morlacchi di Perugia. Ospite musicale è stata la ben nota cantante nazionale: Fiodaliso.

I premiati sono stati per lo sport: Mario Va-

lentini, per il giornalismo Giuliano Giubilei, per la carriera artistica il pittore Franco Venanti, per il Cinema e la Fiction Laura Chiatti. Al prof. Giovanni Zavarella è stata attribuita la targa speciale per l'impegno profuso nel promuovere valori solidaristici e talenti artistici locali.

Le finalità dello spettacolo, in termini di solidarietà, sono state destinate all'Associazione "Punto Rosa" onlus che ha fornito e fornisce gratuitamente supporto umano e relazionale alle donne affette da patologie oncologiche.

Al termine vi è stato un ricco buffet con prodotti di eccellenza del territorio umbro.

La regia è stata di Gino Goti.

(Foto di Massimo Marini)

**BUINI
LEGNAMI**

Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it-www.buinilegnami.it


IL RUBINO
il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

NUOVA VITA PER IL PERCORSO VERDE

Si avvicendano politici e amministratori, ma l'interesse per il nostro percorso verde lun-

percorso, alla sua sistemazione e alla posa in opera di alcune passerelle, due sul Tescio e al-

cofinanziato dal GAL, ha consentito di completare ed unire con la sistemazione totale degli attuali 9 km di percorso, i comuni limitrofi di Bettona ed Assisi. Si è dotata la città di un vero e proprio Parco del Paesaggio del Chiascio, che rappresenta anche il titolo del primo progetto finanziato dal GAL in Umbria: un percorso vita con otto stazioni dove potersi allenare e potenziare, attraverso un circuito training all'aperto, tutta la muscolatura corporea; due zone pic-nic nei lati opposti del percorso cittadino; uno spazio lettura immerso nel massimo silenzio, nella natura. A completare il tutto, la Provincia di Perugia, nel mese di dicembre, metterà in sicurezza le

sponde del fiume Chiascio nella zona Fiera, attraverso opere di consolidamento degli argini e, nel febbraio prossimo, verrà posizionato nella zona del Ponte Rosso "activ trail", un parco giochi con arrampicata, funi ed equilibrio per stimolare e soddisfare le esigenze di attività motoria e psicosociale dei bambini. Per le esigenze di adolescenti e adulti verrà creato uno spazio "lizza" con le stesse distanze del luogo, Piazza Mazzini, dove ogni anno, il 28 settembre, si corre la più famosa staffetta della città, dando modo agli atleti di prepararsi durante l'estate e ai neofiti di provare lo stesso brivido nella tranquillità del percorso verde. Tre bacheche, con relative mappe ubicate nei tre ingressi principali del Percorso, indicano i vari punti del nostro parco cittadino e le relative distanze".



go le sponde del Tescio e del Chiascio rimane sempre alto. Segno, questo, che al di là delle opposte fazioni e delle scaramucce che ne susseguono, l'amore per la natura, fortunatamente, non vede tramonti di sorta.

L'idea di costituire un parco verde nelle immediate vicinanze dei nostri corsi d'acqua scaturì, negli anni '80, dall'intraprendenza dell'allora assessore all'ambiente e poi sindaco Lazzaro Bogliari. Nel giro di alcuni lustri prese corpo un progetto organico che si costituì intorno alla ripulitura del

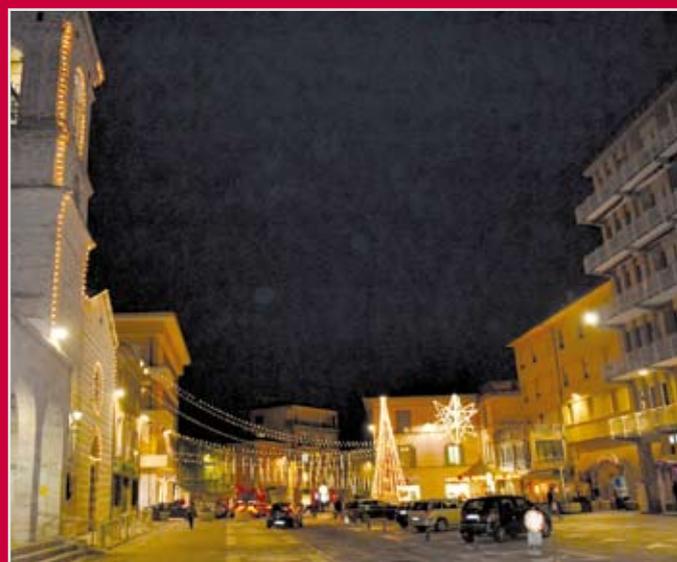
trattante sul Chiascio. L'azione di volontari, soprattutto Astorre Fanini, fu efficace per la ripopolazione di molte specie animali.

L'attuale Amministrazione, grazie soprattutto all'opera del consigliere comunale Fabio Morbidini, sta completando l'opera di mantenimento e valorizzazione del Percorso Verde.

"In questi ultimi tre anni - scrive Morbidini - l'Amministrazione Comunale, attraverso due progetti, il primo realizzato con il contributo della Comunità Montana ed il secondo

LUCI DI NATALE

Nonostante la crisi Bastia non rinuncia al consueto gioco di luci natalizie. Ne ha beneficiato soprattutto la Piazza Mazzini, nella quale è stato impiantato un albero artificiale, contribuendo così a limitare il taglio indiscriminato di migliaia di abeti.



Edil Tacconi
 Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
 UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI
 CERAMICHE - SANITARI
 MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
 Via Prot. Francescani, 105
 Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
 Via Marconi, 26
 Tel. 0743/49879

VIGILI URBANI... IN BICI

Sono state consegnate nei giorni scorsi le prime due biciclette elettriche al Corpo della Polizia Municipale. La nuova dotazione è stata voluta dall'Amministrazione Comunale con l'intenzione di perseguire una pluralità di obiettivi che vanno dal risparmio economico al rispetto dell'ambiente, dall'educazione del cittadino ad un maggior utilizzo dei velocipedi ad una più profonda ed attenta sorveglianza del centro città.

L'Assessore alla Sicurezza e Viabilità, Fabrizia Renzini, rileva: "Le biciclette elettriche, omologate per raggiungere la velocità di 25 chilometri orari con un'autonomia di percorrenza di 50 chilometri, permetteranno agli Agenti della Polizia Municipale di Bastia Umbra - primo Comune del circondario a dotarsene - di effettuare prontamente spostamenti e controlli nell'area più centrale della città e potranno essere un incentivo, anche per i cittadini, ad un utilizzo più limitato degli autoveicoli quando non strettamente necessario".

Un esempio da seguire, magari aspettando primavera.



VISITA DI UNA DELEGAZIONE DI EUROPE-ECHANGES

Nelle scorse settimane, in occasione dei sedici anni di gemellaggio tra il Comune di Torgiano e l'Associazione Europe-Echanges di Bois Guillaume (Rouen), si sono dati appuntamento alcuni componenti del Premio letterario Fenice-Europa e del sodalizio francese. Particolarmente cordiale è stato l'incontro con il gruppo di lettori popolari guidati dalla referente Marie-Paule Triay.



Ultima ora

SI DIMETTE IL VICE SINDACO ROSELLA ARISTEI



Dopo quello di Luca Livieri, salta un altro tassello importante della Giunta bastiola. Il vice sindaco Rosella Aristei, assessore alla Cultura e Istruzione, ha rimesso il proprio mandato nella mani del sindaco Stefano Ansideri. Nella lettera di dimissioni si parla di scarso sostegno nel settore culturale, di assenza di dibattito politico, di divergenze nella conduzione dell'attività amministrativa. In parole povere l'Aristei sbatte la porta e accusa Ansideri di scarso senso democratico. Una squadra che perde i pezzi, quindi, e che si incammina verso l'ultimo anno e mezzo di legislatura con grande sofferenza.

Le dimissioni, che non giungono inaspettate, hanno comunque provocato un certo malessere nella stessa maggioranza che adesso dovrà riflettere sul proprio operato e interrogarsi sul proprio futuro.

**Alzeremo
barriere
invalidabili!**

Vieni a vivere
la pallavolo
da protagonista
Vieni a far parte dei...



Block Devils

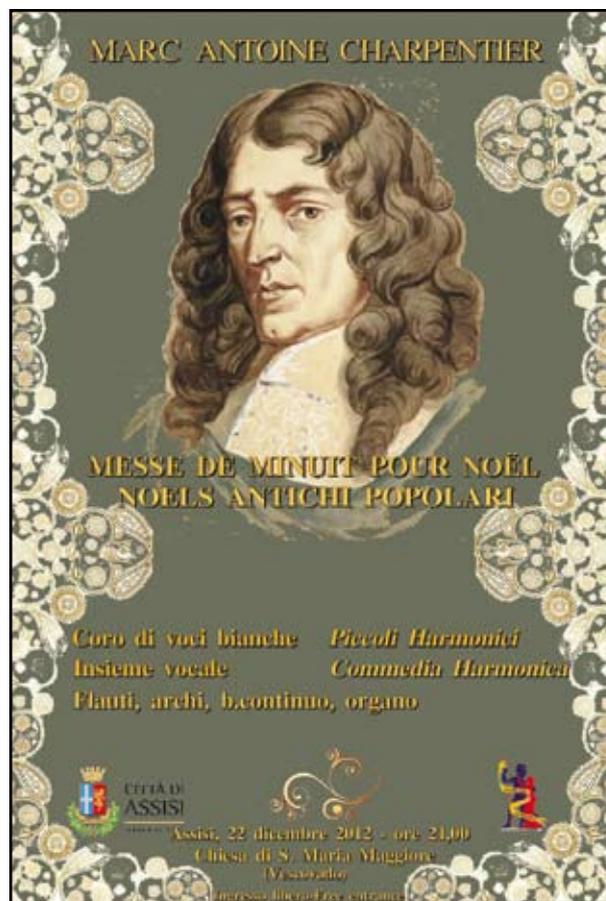
Per informazioni
e iscrizioni:
Maurizio
335 1375542




IL RUBINO
il giornale del cittadino

di Bettona

A cura della Pro Loco



IL SALUTO DEI PARROCCHIANI A DON PIETRO STUKUS

Domenica 18 novembre scorso un folto gruppo di fedeli di Passaggio di Bettona ha organizzato, per l'intera giornata, una visita presso il paese di Carpegna, provincia di Pesaro-Urbino, la cui parrocchia è stata affidata a Don Pietro Stukus, per tre anni vice-parroco della suddetta comunità umbra. Ai fedeli di Passaggio di Bettona, giunti al paese marchigiano con un pullman e alcune macchine, si sono unite altre persone provenienti dai paesi nei quali il presbitero ha svolto il suo servizio: Porziano, Tordandrea, Bagnara e Bastia Umbra. E' stata una giornata stupenda perché ricca di momenti condivisi in armonia, preghiera, canti e tanta allegria. Carpegna è un grazioso paese situato a metà costa del Monte Carpegna, a 748m sul livello del mare, di conseguenza molto piacevole ed accogliente sia d'estate che d'inverno; nel panorama troneggia il Palazzo dei Principi di Carpegna tutt'ora abitato dai discendenti della famiglia dei Principi Falconieri.

All'arrivo alcune donne della comitiva si sono messe in cucina per completare il pranzo, in parte già preparato; altre hanno apparecchiato la tavola nel refettorio del Convento dei frati francescani conventuali che hanno servito la parrocchia di San Nicolò fino all'arrivo di Don Pietro. Lo squisito pranzo ha fatto ricordare a Don Pietro "i sapori umbri" e gioire il palato di Padre Domenico che ha gustato tutto con piacere. Nel pomeriggio, dopo la visita al paese, ci siamo recati nella chiesa di San Nicolò per assistere al momento più importante e toccante della giornata: l'insediamento di Don Pietro a parroco di Carpegna. La Santa Messa, presieduta da S. Ecc. Mons. Luigi Negri, vescovo della diocesi di San Marino-Montefeltro e da molti altri presbiteri, ha visto una numerosissima e commossa partecipazione dei nuovi fedeli. Al termine della cerimonia ci siamo ritrovati insieme a festeggiare l'evento con un momento conviviale.



CHE IL BEATO GIACOMO BIANCONI CI PROTEGGA!

Anche questo anno il 13 gennaio, come da 181 anni, i bevanati rinnovano il voto di ringraziamento e protezione al loro patrono, il Beato Giacomo Bianconi. Pochi in realtà sanno la vera storia del voto: tutto ebbe inizio il 13 gennaio 1832 quando due violentissime



scosse di terremoto, a distanza di un quarto d'ora, fecero tremare l'Umbria centrale interessando maggiormente i comuni di Assisi, Bevagna, Montefalco e Trevi. Ingenti furono i danni: addirittura nella Basilica di Santa Maria degli Angeli

crollarono le volte dell'abside, della navata occidentale e centrale. Numerosi altri edifici civili e religiosi del territorio, rimasero danneggiati.

Anche Bevagna fu fortemente colpita e lesionata. L'assenza di vittime tra gli abitanti, attribuita all'intercessione del Beato Giacomo, spinse la cittadinanza a fare voto di ringraziamento per cento anni per la grazia ricevuta. Nel 1932 il voto fu rinnovato per il centenario successivo; due lapidi ricordano questi avvenimenti all'interno della chiesa di San Domenico e Giacomo.

Colui che ci protegge, è un domenicano che nacque a Bevagna nel 1220; compì studi teologici e operò numerosi miracoli nella sua città, tra cui il più noto, quello del Crocifisso dal quale sgorgò sangue durante una sua preghiera raffigurato anche nella Cassa lignea custodita nel Museo Civico; alla fine del 1200 fondò a Bevagna il convento domenicano e la chiesa che dedicò a SS. Domenico e Giacomo, nel quale fu sepolto nel 1302 e dove ancora le sue spoglie mortali riposano.

Speriamo che anche nel XXI secolo il Beato Giacomo ci protegga e non solo dai terremoti....

Elena Lorentini

ANNO NUOVO, VITA NUOVA.

Di solito ci si aspetta sempre un anno migliore del precedente. E dopo un lungo periodo che ha registrato sofferenze sempre più diffuse, la speranza è che in questo nuovo anno si possa, anche a Bevagna, vedere finalmente la luce in fondo al tunnel in cui siamo tutti caduti.

Formulare allora sentiti auguri a tutti i lettori de "Il Rubino", a cominciare dai giovani, per tempi più sicuri e più sereni può essere cosa gradita..

In questo scenario Bevagna deve puntare ancora di più sul suo patrimonio culturale, che nel tempo ha trovato spazio anche su prestigiose riviste come Bell'Italia (n. 90, ottobre 1993; n. 122, giugno 1996; n. 205, maggio 2003). L'identità dei nostri luoghi ha sempre attirato turisti determinando un virtuoso circuito per attività ricettive, per ristoranti, per negozi con i relativi indotti. E allora può essere opportuno continuare ancora a presentare le diverse bellezze esistenti.

Già continuare un lavoro che abbiamo pensato noi Silvano Piatti, Paolo Porzi e Pietro Lasaponara sorseggiando un buon caffè al bar

e che abbiamo cominciato l'anno scorso con l'intento di offrire il nostro disinteressato contributo per far conoscere ancor di più le realtà storico-culturali e la vita di Bevagna attraverso la stampa, da sempre potente mezzo di diffusione. Abbiamo trovato la disponibilità di Bruno Barbini, direttore de "Il Rubino" (periodico dell'area assisana), che ringraziamo di cuore ottenendo lo spazio mensile di una pagina. Recentemente abbiamo avuto anche la gradita collaborazione di Elena Lorentini.

Il nostro obiettivo è diffondere interessanti immagini di Bevagna alle città limitrofe in modo da suscitare la curiosità ed incrementare il flusso turistico, il tutto in puro spirito di volontariato e per il bene che vogliamo alla nostra città.

Dopo quanto esposto nei precedenti numeri 9 e 10, per completare l'illustrazione della nostra piazza bisogna parlare della cattedrale.

San Michele Arcangelo è la chiesa principale della città, costruita nel sec. XII o all'inizio del sec. XIII, forse sicuramente dopo s. Silvestro e dedicata allora a sant'Angelo.

La facciata è a blocchi di travertino con in basso 3 porte, di cui le laterali molto semplici e la centrale molto adorna con a s. il busto alato di san Michele con lancia in una mano e libro aperto nell'altra e a d. un angelo volante con croce astile. Sopra c'è un arco in 3 ordini: quello esterno adorno di una treccia di mosaico, quello mediano liscio in pietra di Subasio, quello interno intagliato a girali di acanto.

In alto è divisa in 6 parti da 4 lesene sagomate. Nella seconda a sinistra sporge una testa coronata, che, secondo la tradizione, è quella di Enrico VI, voluta dai Bevanati davanti alla chiesa di S. Silvestro terminata senza campanile per sua "colpa". Quindi da quella posizione è "condannato" a guardare in eterno la chiesa di S. Silvestro incompiuta. Sulla destra della facciata di S. Michele si eleva il campanile di costruzione posteriore. Al centro della facciata c'è un finestrone rotondo, rimasto purtroppo senza rosone andato nel tempo perduto.

L'interno è a 3 navate divise da 11 colonne e dal pilastro del campanile con capitelli corinzi in gran parte scalpellati perché nel '700 fu restaurata con intonaci marmorizzati secondo lo stile barocco. Sopraelevato c'è il presbiterio con un'unica abside e diviso in 3 navate da 4 colonne con capitelli anch'essi scalpellati. Sotto è la cripta a 4 navate divise da 6 colonne con bei capitelli romanici. Fu restaurata negli anni '50 con l'eliminazione degli intonaci e la sistemazione del finestrone centrale e poi rinforzata dopo il terremoto del 1997.

Questa chiesa accoglie gli eventi più significativi della cultura religiosa locale, a cominciare dalla corsa del Cristo Risorto nel giorno di Pasqua.

La manifestazione ha un grosso impatto nella comunità e registra una straordinaria partecipazione di cittadini.

Gli amici di Bevagna



*Chiesa di S. Michele Arcangelo
Portale d'ingresso*

IL RUBINO di Cannara

il giornale del cittadino

Pagine a cura di Ottaviano Turrioni

L'EX CONVENTO DEI CAPPUCCINI DI CANNARA TRA STORIA, ATTUALITÀ E QUESTIONI LEGALI APERTE (Una vicenda tutta cannarese da conoscere: un prestigioso progetto andato in fumo per un errore burocratico?)

Andando da Cannara a Passaggio di Bettona, a poco più di due chilometri dal centro storico e prima di immetterci nella strada provinciale, incontriamo a destra le rovine di quello che un tempo fu il Convento dei Cappuccini, circondate ormai da vegetazione



spontanea che impedisce addirittura di avvicinarsi all'ingresso principale. Quel luogo della memoria di molti Cannaresi aveva qualcosa di magico: splendida la posizione con vista totale su Assisi, interessante la chiesa col piccolo cimitero all'interno, attraente il bosco con le sue piante secolari, ricco di pungitopo e di arbusti di corbezzolo: è il ricordo che viene dal nostro vissuto, quando ogni 17 gennaio, festa di S. Antonio, i proprietari aprivano il cancello perché il popolo potesse partecipare ad una festa antica, tra sacro e profano, insieme a tanti animali da far benedire. Un tempo quel convento era di proprietà dei Frati Cappuccini, che ne avevano iniziato la costruzione nel 1581.

La donazione di Giovanni Contucci

Il terreno era stato donato da un cannarese molto facoltoso, Giovanni Carlo Contucci, appartenente ad una famiglia illustre, le cui fortune si erano ingigantite quando nella prima metà del Quattrocento un antenato, Contuccio de' Macteis da Cannara, era

diventato nientemeno che il tesoriere del potente duca Francesco Sforza di Milano, quel famoso capitano di ventura che divenne tra l'altro signore della Marca Anconetana. Contuccio aveva ampi poteri, al punto da rappresentare il Duca in atti politici e militari molto importanti, come quando, nel 1436, firmò per suo conto il Patto della Santissima Lega, voluta da Papa Eugenio IV con Venezia e Firenze contro l'espansionismo dei Visconti di Milano¹.

I Cappuccini nei secoli, fino alla soppressione del convento

Giovanni Carlo, dunque, aveva donato il terreno per ché vi sorgesse un convento dei Cappuccini. I frati impiegarono quattro anni per la costruzione, e il 4 agosto 1585 venne piantata la Croce². A quella data i cappuccini si erano già insediati nel nuovo convento. Col tempo il luogo, tuttavia, si rivelò troppo angusto, cosicché nel 1600 venne costruita un'ampia clausura ad opera degli stessi frati che fecero da muratori e facchini, utilizzando materiale povero, quale pietre, pietrisco e sassi delle colline circostanti. Il convento viveva dei prodotti del suo orto e di elemosine: il frate cercatore bussava alle porte dei contadini e dei signori per avere grano, olio, mosto e quant'altro potesse essere offerto. Nei secoli 17° e 18°, durante i periodi dell'Avvento e della Quaresima venivano chiamati in paese per la predicazione, ma facevano servizio anche nella chiesa della Compagnia della Morte, dove la tradizione vuole che San Francesco abbia istituito il Terz'Ordine. Preziosa risultava la loro attività nelle calamità delle pesti o di altri malanni: si prodigavano come infermieri e assistenti nelle case private e nei luoghi di raccolta degli infermi.

Nella loro permanenza a Cannara i Cappuccini ebbero due soppressioni: la prima nel 1810 ad opera di Napoleone, ma vennero ripristinati nel 1815; la seconda fu invece definitiva: nel 1866, dopo la nascita del Regno d'Italia: il convento venne confiscato completamente e demaniato. Il Comune, delegato alla vendita, lo passò in proprietà alla famiglia cannarese Pesci Majolica, il cui capostipite, l'avvocato Giovanni da Pofi (Frosinone), era in quegli anni il personaggio politico più importante di Cannara (consigliere provinciale del nuovo Regno, eletto sindaco nel 1861 e nel 1871), che ne fece la residenza estiva della sua famiglia per un secolo circa, lasciando però che ogni anno venisse celebrata in quella chiesa la festa di S. Antonio.

Dalla famiglia Pesci Majolica a nuovi acquirenti. Un Progetto residenziale per anziani

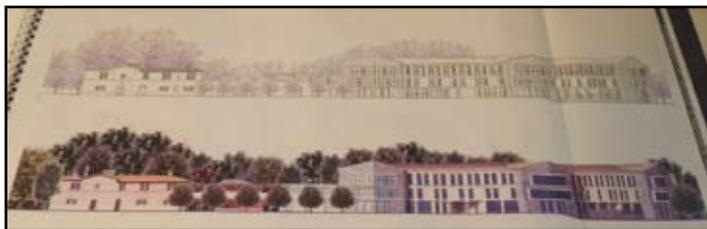
Dopo la metà degli anni Cinquanta del Novecento, infatti, quella proprietà fu venduta a dei privati, e da ultimo, il 23 dicembre 2004, acquistata (ad eccezione del bosco) da una Società di imprenditori di Grottaferrata, Perugia e Cassino, che si denominò proprio "Villa Cappuccini", con l'intento di realizzarvi una grande, prestigiosa struttura per anziani. Prima della stipula dell'atto notarile, però, giustamente gli imprenditori avevano chiesto al Comune il Certificato di destinazione urbanistica, rilasciato il 21 dicembre 2004,



e nel quale è scritto tra l'altro che al terreno interessato, cioè al comparto *I FPR* (come da foglio di mappa allegato dal Comune) è stata assegnata una volumetria definitiva complessiva di 13.935 mc. La stessa volumetria e la stessa denominazione del comparto compariranno anche in un secondo Certificato di destinazione urbanistica, datato 17 agosto 2005, richiesto al Comune e prodotto dagli interessati alla Agenzia delle Entrate.

Dopo l'atto notarile di acquisto, i nuovi proprietari approfondiscono in diversi incontri con l'Amministrazione comunale i termini del progetto che intendono realizzare, così importante ed importante che l'allora sindaco li consiglia di acquisire altro terreno circostante per avere maggiori possibilità di volumetria e di spazio: vengono allora acquistati altri due appezzamenti per una superficie totale di 18.350 mq. E in data 10 maggio 2005 la Società richiede al Comune la concessione di volumetria aggiuntiva riguardante il progetto di ristrutturazione di "Villa Cappuccini", spiegando dettagliatamente il **tipo di attività** che si intende svolgere:

... un centro residenziale per anziani autosufficienti e non, da realizzare mediante il recupero edilizio del nucleo principale costituito da chiesa e convento attualmente in stato di abbandono, i cui presupposti sono da ricercare in alcune tendenze di segno inequivocabile che si vanno sempre più chiaramente delineando in ambito demografico, socio-economico e socio-culturale nel comune di Cannara, in Umbria e a livello nazionale ... Il complesso si caratterizzerà per l'offerta di servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziale rivolta ad anziani, un'accoglienza rivolta a 100 ospiti ed una, semiresidenziale (centro diurno,) per 20 ospiti. Gli investitori sottolineano altresì come la struttura che sarà costruita a latere dell'esistente collocherà Cannara in una posizione di sicura visibilità ed attrazione nel contesto umbro ancorché nazionale ... con una forte impronta di socialità volta alla risoluzione locale del problema degli anziani. Cannara -scrivono- sarà connotata come città pilota in Italia per il nuovo modo di servire l'anziano e da questa opera riceverà indubbio prestigio.



Nel frattempo, uno studio di architettura di Milano viene incaricato di redigere il progetto. La grande struttura che sta per nascere sarà dotata del massimo confort per gli anziani; sarà divisa in appartamenti e camere singole, con piscina, infermeria e spazi per il

Immagini tratte dal progetto "Villa Cappuccini"

tempo libero, come la possibilità per gli ospiti di coltivare un orto. E ancora: una volta ristrutturata la parte antica del convento, la chiesa resterà aperta a tutti, con la possibilità di ripristinare qui l'antica festa di S. Antonio del 17 gennaio.

Il Comune si accorge di un "mero errore"

Ultimato il progetto e presentato in Comune, gli interessati vengono a sapere, verbalmente a quanto sembra, che i due Certificati di destinazione urbanistica a suo tempo rilasciati erano sbagliati: non era vero che si trattava di 13.935 mc., ma di 7.000. Così si legge nella Relazione tecnica allegata alla delibera consiliare n. 12 del 13 febbraio 2007:

Art. 98- Normativa della zona Fpr-comparto I-Zona Riva Sinistra (Villa Cappuccini); nella precedente variante, approvata con atto del C.C. n. 76 del 28/10/2004, per un mero errore di trascrizione il comparto Fpr 2 era diventato il comparto Fpr 1, attribuendo a quest'ultimo 13.935 mc., anziché i 7.000 mc., regolarmente assentiti con DPGR n. 450/87. Nella norma citata al comma successivo, si fa riferimento al comparto Villa Cappuccini che doveva rispettare le prescrizioni della normativa di attuazione contenute nel DPGR n. 450/87.

Un "mero errore di trascrizione"! Ma la Società "Villa Cappuccini" -riferisce uno dei titolari- aveva acquistato il convento ed i terreni sulla base del Certificato di destinazione urbanistica che dichiarava una possibilità di volumetria di 13.935 mc., pagando il doppio di quanto avrebbe sborsato se non ci fosse stato l'errore (e stiamo parlando di centinaia e centinaia di migliaia di euro); il "mero errore" ha comportato anche una spesa in più di decine e decine di migliaia di euro per la redazione di un progetto grandioso; il "mero errore" -aggiunge l'interlocutore- anche se il progetto dovesse da qui a qualche anno essere realizzato, comporterà un aumento dei costi di circa il 30-40%; sulla base del "mero errore" sono state pagate tasse su quei fabbricati e su quei terreni: "C" è da restare allibiti!". E conclude: "Avevamo preventivato dai 35 ai 40 posti di lavoro, oltre all'indotto turistico a cui avrebbe dato vita il movimento di parenti ed amici degli ospiti di "Villa Cappuccini", che non sarebbero stati solo italiani ma anche stranieri, perché avevamo avuto richieste in tal senso, visto la qualità dei servizi che avremmo offerto in una struttura collocata a pochi chilometri da Assisi con una splendida vista sulla città di San Francesco".

Ai componenti la Società, che ancora stentano a credere quanto possa essere accaduto, non è rimasto che adire le vie legali. La questione è ora di competenza del tribunale, che dovrà stabilire chi ha ragione e chi ha torto. Nel frattempo anche questo treno per la crescita di Cannara è fermo in mezzo alla campagna e non si sa quando ripartirà e, soprattutto, se ripartirà. Tutto ciò senza voler intervenire minimamente nel procedimento in atto.

Questa è una storia tutta cannarese, che ci fa molto onore.

Ottaviano Turrioni

1 Scuole e Capitani Italiani, in Archivio Storico Italiano, tomo XV, ed. Pietro Viessieux, Firenze 1851, p. 143

2 Come risulta da un documento autografo di Gio: Carlo Contucci, in Archivio dei Frati Cappuccini di Assisi, trascritto da fra' Valerio Di Carlo, capp.



**CLINICA VETERINARIA
"SAN FRANCESCO"**
Dott. Samuele MONTAGNOLI




Tel. 075 8040872
cell. 338 7771108

Via della Repubblica, 8 - S. Maria degli Angeli
Via S. Angelo - Tordandrea

SERVIZIO 24h/24 - CHIRURGIA - LABORATORIO ANALISI - Rx - PENSIONE CANI GATTI

**Trattoria Hotel
da Elide**





via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
tel. 075-8040867
tel. 8040221
Fax 075-8049141
info@assisihoteldaelide.com
www.assisihoteldaelide.com

LA "RUGANTE COMPAGNIA" HA REPLICATO CON SUCCESSO UNA COMMEDIA DI FRANCO BICINI

L'8 dicembre abbiamo assistito al Teatro "Thesoriari" alla replica di una commedia del noto autore umbro Bicini, messa in scena già il 29 e il 30 settembre da un gruppo di giovani, ormai maturi, che si è denominato "La Rugante Compagnia", in ricordo del successo strepitoso che ottennero parecchi anni fa nel rappresentare nientemeno che "Rugantino", la famosa commedia musicale di Garinei e Giovannini. Nuove presenze hanno arricchito il gruppo che ha proposto "Quando piovono gli angioletti", lavoro in due atti scritto in dialetto perugino, ma arrangiato un po' alla cannarese, che ha divertito non poco gli spettatori di un teatro tutto esaurito per la terza volta. Il testo gioca sull'ambiguità dello stile di vita di una famiglia all'apparenza molto rispettabile, della quale lo svolgersi degli avvenimenti mette a nudo, con registro caricaturale, tradimenti, frivolezze e doppie vite. Bravi nel complesso tutti gli attori, i cui nomi leggiamo nella locandina qui riprodotta, con il coordinamento di Cinzia Segoloni e Giuliano Donati. L'iniziativa è stata sponsorizzata dal Comune, dalla Parrocchia e dal Centro sociale. L'incasso è stato devoluto in beneficenza. Bravi nel complesso tutti gli attori: Giovanni Cuccagna, Isabelle Ceppitelli, Mauro Pantaleoni, Francesco Giglietti, Cinzia Segoloni, Antonio Filippucci, M. Gabriella Tofi, Luca D'Antonio, Mario Torti, Manuela Siculi, Gianpaolo Mattonelli, diretti da Cinzia Segoloni e Giuliano Donati. Hanno collaborato Elena Pompei, Fabio Albi e Stefano Filippucci. L'iniziativa è stata sponsorizzata dal Comune, dalla Parrocchia e dal Centro sociale. L'incasso è stato devoluto in beneficenza.

O. Turr.



Lettera al Direttore

Riceviamo e pubblichiamo:

*Egregio Direttore de "Il Rubino",
voglio ringraziare tramite il suo giornale il professor Ottaviano Turrioni, mio concittadino, in merito all'articolo "Per sfidare Dio l'uomo gonfia il proprio vuoto", pubblicato sul mensile da Lei diretto, n. 12 -dicembre 2012, per il profondo pensiero esposto in difesa della religione cattolica, che è anche la mia religione, alquanto ridicolizzata dalla Mostra di cui si parla nell'articolo citato.*

Il meraviglioso "a solo" meriterebbe più seguaci tra noi cristiani e maggiore prontezza nel difendere un diritto che vale poi per tutte le religioni: il rispetto!

Ringraziandola dell'attenzione, Le invio i più sinceri auguri di Buon Natale.

Valeria Palpacelli Paoli

Risponde Ottaviano Turrioni

Gentile Signora,
mi risulta che l'articolo cui si riferisce sia stato apprezzato da diverse persone, ma il fatto che lei abbia voluto mettere per iscritto il suo pensiero è cosa ancor più gradita. Se anche altri cittadini di Cannara avessero preso posizione contro la Mostra blasfema (e non parlo dei gruppi di minoranza consiliare, uno dei quali per la verità fece affiggere a suo tempo un manifesto in cui spiccava la frase evangelica "Non potete servire a Dio e a Mammona", parlo invece di alcune associazioni locali che solo a parole hanno criticato la Mostra), avremmo avuto la consapevolezza di un paese, Cannara, vivo ed attento alle decisioni che vengono prese dall'alto, soprattutto a quelle che tendono a demolire la nostra storia e tradizione francescana e i valori della nostra gente, messi invece in discussione o, come lei dice, "ridicolizzati", dalla bella e costosissima iniziativa voluta dai nostri amministratori. Probabilmente non da tutti, sarebbe difficile infatti capire come dovrebbero collocarsi gli esponenti dell'area cattolica che fanno parte del Consiglio comunale, dei quali non risulta tuttavia una pubblica presa di posizione critica verso la Mostra. Una Mostra -faccio presente a lei ed ai lettori- che è costata la bellezza di 16.000 (sedicimila!) euro, come ha riferito il sindaco in Consiglio comunale, e per la quale sono stati venduti 250 biglietti con un incasso di 700 euro!

Dunque ha ragione lei quando definisce l'articolo un "a solo", sia pure "meraviglioso", ma la libertà di pensiero -come lei stessa dimostra- quando non offende il prossimo, vale più di mille piccoli o grandi compromessi. E di fronte alle mode e ai capricci del nostro tempo è invece necessario avere il coraggio delle nostre convinzioni, ricordando le parole di Gesù: "Chi si vergognerà di me davanti agli uomini anch'io mi vergognerò di lui davanti a Dio".

Il Direttore ringrazia degli auguri che ricambia cordialmente, insieme al sottoscritto.

Ottaviano Turrioni

PARLIAMO DI ENIGMISTICA

Questa volta vengono proposti alcuni enigmi un po' più complicati, per chi non ha dimestichezza con l'enigmistica classica. Si ricorda che: l'antipodo, se non è sillabico, si risolve spostando la prima lettera in fondo alla parola, che non cambia significato anche se letta da destra a sinistra; l'antipodo palindromo sillabico si risolve spostando la prima sillaba in fondo alla parola, che non cambia significato se le altre sillabe vengono lette così come sono.

Cambio d'accento

Può succedere

1) Si son sentiti male Presidente e Direttore ma non vollero andare dal dottore e avanzarono entrambi un'*aaàaaa* tutta loro: "Siamo un poco *aaaáaa*"... e ripresero il lavoro.

Antipodo (5)

Va rispettata!

2) È norma tassativa ed è codificata.

Antipodo palindromo sillabico

Che meraviglia!

3) Vi lascerà di stucco ma credete, non c'è trucco: è qualcosa di speciale, veramente eccezionale.

Cambio di vocale

Una rivelazione

4) È stato proprio bravo Leonardo, in quel *xxxxxxx*: ha interpretato bene la parte del *xyxxxxx*

Aggiunta iniziale sillabica

Nel giorno del "Ringraziamento"

5) Lo yankee sopra il desco stava *xxxxx* mangiando un bel cosciotto di *yyxxxxx*

Scarti sillabici

Più attenzione, please!

6) Giorgio, mentre si radeva fece un brusco *yyzzxxxxx*: fu questione di un *yxxxxxx* beh, non è niente di grave, ma si fece un taglio al *xxxxx*

Anagramma

Lezione di Scienze

7) "Lo sapete quanti denti han le nostre *xxxxxxxxx*?" "Xxxxxxxx!" rispose il biondo che è nel banco laggiù in fondo.

Angelo Ignazio Ascioti

SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi



ORTO

Il tardo autunno è la stagione ideale per la sistemazione del terreno. Nelle giornate che lo consentono, si è ancora in tempo a seminare fave e piselli.

FRUTTETO

Evitate di potare durante i mesi freddi,

al fine di evitare che le gelate rovinino i rami nelle tagliature.

Trattare con fungicidi peschi, ciliegi e albicocche.

GIARDINO

Rallentate la cadenza delle falciature dei pratini.

CAMPO

Cereali

Laddove le condizioni di campo (emergenza infestanti e sviluppo cereale) lo consentano, è consigliabile fare interventi erbicidi precoci per ridurre al minimo la comparizione delle infestanti e favorire il massimo assorbimento di azoto della prima applicazione in copertura.

Oleificio di Spoleto

“Olio Extra Vergine di Oliva “ D.O.P.

Pregi e difetti dell’olio extra vergine di oliva.

FRUTTATO ARMONIOSO: Aroma che ricorda l’odore ed il gusto del frutto fresco, giustamente maturo, che rimane intatto nel corso dello stoccaggio delle olive, e nella lavorazione d’estrazione del frantoio.

FRUTTATO DECISO: Aroma dello stesso tipo, ma con caratteristiche più pronunciate.

FRUTTATO MATURO: Aroma gradevole, ma un po’ attenuato, sensazione del dolce, tipico di oli generalmente ottenuti da frutti troppo maturi e di odore smorzato.

Per informazioni rivolgersi:

Centralino CAP Tel. 075 / 59751 - Servizio AMUA Tel. 075 / 5975246 - 5975260 - 5975283 - e-mail mezzitecnici@consorzioagrarioperugia.it
Sig. Mario Gambelunghè Tel. 075 5975272 - Cell 339 3168467

Di tutto un po’ DOLCI DI NATALE ... NON SI BUTTA VIA NIENTE!

Quando le feste guardano il tramonto in casa sicuramente rimarranno da consumare, frutta secca, pandori, panettoni, torroni che come ogni anno nessuno ha neppure sfiorato.

Sono dolci molto buoni che sicuramente non possiamo più regalare, quindi con un po’ di fantasia e qualche spunto originale riutilizziamoli e facciamo dei bei dolcetti “riciclati” e veloci.

Vi proponiamo questo “budino” che noi adoriamo e spero anche voi.

Acquistate una confezione o due, a seconda delle persone, di budino alla vaniglia o al gusto crem caramel, seguendo tutte le istruzioni della confezione, poi a fine cottura aggiungete il panettone o il pandoro sbriciolato; a piacimento potete aggiungere qualche goccia di Rum e più uva passa. Maneggiate per qualche minuto, mettere il composto sugli stampi, (se non ne avete potete adoperare anche dei bicchierini di carta), lasciateli raffreddare, tirateli fuori dallo stampo e serviteli decorandoli con un po’ di panna montata e qualche ciliegina.

Saranno deliziosi a guardarli... e a mangiarli.

Auguri Tiziana e Alessandra

Parliamo di enigmistica

SOLUZIONI

1). Ipòtesi, ipotèsi; - 2). Legge; - 3). Fenomeno; - 4). Balletto, balletto; - 5). Chino, taccuino; - 6). Movimento, momento, mento; - 7). Dentature, trentadue.



Mensile dei comuni di:

Assisi, Bastia, Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-1988 Periodico mensile - “Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia” - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini

Sede legale Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA’
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

e-mail
redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE CULTURALI
Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI REDAZIONE
Adriano Cioci
Pio De Giulì
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

ALTRI COLLABORATORI

Angelo Ignazio	Ascioti
Carlo	Cappa
Mario	Cicogna
Sandro	Elisei
Alberto	Marino
Cristiana	Mecatti
Augusta	Perticoni
Giorgio	Polticchia
Samanta	Sforna

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061

ITALIA

Normale	€ 20,00
Sostenitore	€ 35,00
Benemerito	€ 50,00

ESTERO

Normale	€ 40,00
Sostenitore	€ 55,00
Benemerito	€ 70,00

Grafica e impaginazione:



S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa



Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax **075.8044288**
Cell. **347.4721162**



banca popolare di spoleto spa

La tua Banca in Umbria, Abruzzo, Lazio, Lombardia, Marche e Toscana

<p>ASSISI</p> <p>Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249 Torchiagina - Via A. Carini - Tel. 075 8 098 135 S.Maria d'Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303</p>	<p>BASTIA UMBRA</p> <p>Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821</p> <p>CANNARA</p> <p>Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184</p>
--	--

www.bpspoleto.it

LA SIR SAFETY - BANCA DI MANTIGNANA CONCLUDE IL GIRONE DI ANDATA

Con una netta vittoria sulla *Bre Banca Lannutti Cuneo* la Sir conclude il girone di andata serie A1 pallavolo maschile.

Un ottavo posto in classifica, considerata la condizione di outsider, non può che ritenersi soddisfacente tenuto presente anche il diritto alla partecipazione in Coppa Italia. Tranquillo e ottimista il presidente Gino Sirci che ama ripetere: "Un anno per imparare e uno per vincere".

Gli incontri casalinghi al Pala Evangelisti riportano sempre un corale consenso del pubblico che ormai mostra interesse ed affetto per la compagine del coach Kovac.

La pausa delle feste natalizie sarà l'occasione per lo scambio degli auguri ma anche l'opportunità di programmare un girone di ritorno pieno di belle emozioni a partire dalla rivincita contro gli avversari di Latina.

Anche dalla nostra redazione i migliori auguri al presidente, ai tecnici, agli atleti e ai tifosi.



IL PRESIDENTE DELLA F.I.P. FRANCO FALCINELLI VERSO LA CONCLUSIONE DEL MANDATO

Nell'ambito della presentazione dei 90mi Campionati italiani Elite, che dall'11 al 16 dicembre hanno fatto di Roma il punto nevralgico della grande boxe tricolore, tenuta nella Sala del Carroccio in Campidoglio a Roma, il presidente della Federazione Pugilistica Italiana l'assiano Franco Falcinelli, tra le tante considerazioni sul suo mandato presidenziale, sugli allori ottenuti dai pugili italiani nelle varie gare, e i ringraziamenti, non ultimo, alla città di Roma e al suo sindaco Gianni Alemanno, ha comunicato alla stampa nazionale una

notizia che interessa Assisi e tutti coloro che amano la Boxe. Il presidente Falcinelli ha detto, tra l'altro: "Questi campionati, infine, giungono alla fine del mio mandato da presidente del Pugilato, ai quali da tecnico e dirigente ho regalato 14 medaglie olimpiche. Quest'anno inoltre ricorrono i miei 50 anni da "pugile", essendomi, tesserato la prima volta nel lontano 1962. A tale proposito il 22 dicembre ad Assisi (Il Rubino è in corso di stampa) verrà celebrato il Pugilato con un Gran Galà, nel quale verranno premiati atleti, dirigenti, giornalisti e tecnici che hanno dato lustro alla nostra disciplina negli ultimi 4 anni. Prima di chiudere, permettetemi di ricordare la mia unica partecipazione nel 1964 ai Campionati italiani Elite. Persi al secondo turno contro Petriglia, ma nel primo sconfissi il mio grande amico Cesare Frontaloni".

Si tratta di un evento che mentre corona lo splendido quadriennio presidenziale del concittadino Franco Falcinelli, a cui la città di Assisi deve la riconoscenza per tutto quello che ha fatto, dall'altro riconferma la centralità di Santa Maria degli Angeli nell'ambito della Boxe nazionale ed internazionale.

Non sarebbe fuori luogo che l'Amministrazione Comunale di Assisi, significasse al nostro concittadino un segno di apprezzamento e di ringraziamento.



Franco Falcinelli con Roberto Cammarelle

L'ASSEMBLEA ANNUALE DEL VELOCLUB ANGELANO

Con la consueta puntualità cronometrica il presidente del Veloclub angelano Gaetano Castellani ha organizzato, domenica 2 dicembre 2012 presso l'Hotel Ristorante Los Angeles, l'assemblea annuale per rendere il conto della attività svolta nell'anno che sta per concludersi ed informare i soci sulla programmazione della prossima stagione. Nutrita la partecipazione degli atleti, familiari e simpatizzanti ai quali il presidente ha reso il suo grazie per la fattiva collaborazione che ha consentito di "portare a casa" consensi e riconoscimenti.

Hanno portato il saluto l'assessore del comune di Assisi Francesco Mignani e il presidente regionale della Federazione Ciclistica Carlo Roscini. Presenti anche il giornalista e storico prof. Giovanni Zavarella, il direttore del nostro giornale rag. Bruno Barbini.

In assenza del fotografo ufficiale, il presidente Castellani ha fatto indossare la casacca di fotografo (di riserva) all'atleta casalingo Mario Cicogna.

Tutto si è svolto all'insegna della buona cucina apprezzata dai commensali e arricchita dai numerosi interventi dell'eccentrico presidente che ha ricevuto, con scroscianti applausi, l'approvazione unanime del suo operato.

Qualche ora di festosa complicità per ricordarci che anche una bella passeggiata in bici in amicizia può aiutarci a vivere meglio e in buona salute.

